



COMUNE DI LECCO

N. 201 R.D.
N. 390 I.P.

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2008

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO E ADESIONE ALL'ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE ANNO 2008 "PROMOZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NELLE AREE URBANE DELLA LOMBARDIA".

L'anno DUEMILAOTTO e questo giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE alle ore 18,30 nella residenza Municipale si riunisce la Giunta Comunale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Risultano presenti, per l'esame dell'argomento in oggetto, i Signori:

FAGGI ANTONELLA	Sindaco
NAVA DANIELE	Vice Sindaco
GROSSI GAETANO	Assessore
INVERNIZZI MAURO	Assessore
BETTEGA CINZIA	Assessore
FORTINO ANGELA	Assessore
MAMBRETTI GIUSEPPE	Assessore
REDAELLI WALTER	Assessore
PAROLARI STEFANO	Assessore
PESENTI DARIO	Assessore
TETI LUCA	Assessore

Presenti	Assenti
sì	
	sì

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Presiede l'adunanza la dott.ssa ANTONELLA FAGGI - SINDACO la quale invita a trattare l'argomento in oggetto.

Assiste

il Segretario Generale del Comune

dott. VINCENZO DEL REGNO

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il Documento Istruttorio, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato reso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge e di regolamento;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato accordo di partenariato con il relativo programma di intervento del Distretto ed in specifico le quote di cofinanziamento sugli interventi di propria competenza, il tutto in conformità alle direttive contenute nel bando regionale;
2. di dichiarare, come richiesto dall'art. 5 del bando regionale, che il Comune di Lecco si impegna a:
 - rendicontare alla Regione Lombardia le attività che verranno finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
 - coordinare i rapporti finanziari con la Regione Lombardia, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, ovvero provvedendo tempestivamente all'autorizzazione ai pagamenti erogati in favore dei partner del Distretto;
 - stipulare idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'erogazione della quota in acconto del finanziamento regionale;
3. di dare mandato al Sindaco o, in subordine all'Assessore alle attività produttive, commercio, sportello unico per le imprese, dott.ssa Cinzia Bettega, per la sottoscrizione dell'Accordo di Distretto e della richiesta di finanziamento.

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.8.2000 n. 267.



COMUNE DI LECCO

SETTORE: Risorse Umane e supporto agli organi istituzionali

SERVIZIO: Attività produttive - Commercio - Sportello Unico per le imprese

N. 353/118 ID

N. 390 l.p.

Lecco, li 22.XII.2008

GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO E ADESIONE ALL'ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE ANNO 2008 "PROMOZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NELLE AREE URBANE DELLA LOMBARDIA".

Spett.le Giunta Comunale
S E D E

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente :

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- La Regione Lombardia con decreto del Direttore Generale al Commercio, Fiere e Mercati n. 8951 del 07 agosto 2008 ha approvato il primo bando sui Distretti del Commercio, pubblicato in attuazione della d.g.r. n. 7730 del 24 luglio 2008, riconoscendo nel commercio un ruolo strategico di sviluppo economico e di crescita sociale del territorio, prevedendo in tal modo due diverse misure di intervento, l'una rivolta specificatamente al Comune di Milano e agli 11 Comuni capoluogo di provincia (Misura 1 - Distretti Urbani del Commercio) e l'altra rivolta a tutti i Comuni non capoluogo di provincia con attenzione specifica al tipo di attrattività che essi svolgono in base alla propria densità demografica (Misura 2 - Distretti Diffusi del Commercio);
- Le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia per i capoluoghi lombardi sono complessivamente pari ad € 10.596.000, di tale importo la quota di dotazione teorica disponibile per il Comune di Lecco ammonta ad € 437.000;
- Il bando per la promozione dei distretti del Commercio (misura 1) prevede, quale elemento necessario per la partecipazione, la costituzione di una forma di partenariato ampio articolato e duraturo tra il Comune capoluogo - ente capofila - ed almeno un' Associazione di categoria tra quelle maggiormente rappresentativa per il settore del Commercio, oltre ad eventuali altri partner pubblici e privati per promuovere, attraverso i Distretti, una modalità di intervento integrata,

condivisa e concertata tra le parti economiche, politiche e sociali interessate;

Considerato che:

- la tempistica dettata dal bando regionale prevista per il 28 novembre u.s. è stata posticipata, con decreto del Direttore Generale n. 13753 del 26 novembre 2008, al 15 gennaio 2009;
- il programma di intervento del Distretto, nonché l'accordo di partenariato (di Distretto) allegati al presente documento, sono conformi alle direttive contenute nel bando regionale;

Rilevata la complessità e l'importanza strategica del progetto "Distretti Urbani del Commercio" quale utile strumento per promuovere la competitività delle polarità commerciali urbane e la rigenerazione del contesto in cui si trovano, attraverso una modalità di intervento integrata, condivisa e concertata tra Comune capofila, associazioni maggiormente rappresentative delle imprese del settore del commercio e di tutte quelle espressioni politiche e private potenzialmente interessate;

Preso atto altresì che nella proposta progettuale del Comune sono previsti interventi complementari al commercio quali interventi di qualificazione urbana su Corso Martiri (sistemazione marciapiedi, accessi agli edifici e parcheggio), rifacimento cartellonistica turistica e stradale nell'ambito della perimetrazione del DUC, rifacimento della cartellonistica nell'ambito della Ztl, intervento di ristrutturazione dell'ex Palazzo delle Paure in piazza XX Settembre con individuazione di alcuni spazi a specifica destinazione di promozione commerciale (sala polifunzionale, sala espositiva), nonché la programmazione ed il coordinamento delle numerose iniziative (estate in città, aperto per ferie, dicembre con il Comune, Europa in cucina, Lecco a tavola ...).

Vista la D. Lgs. 114/98;

Visto il D.Lgs. 163/06;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.;

Si propone pertanto, di deliberare quanto segue:

1. di approvare l'allegato accordo di partenariato con il relativo programma di intervento del Distretto ed in specifico le quote di cofinanziamento sugli interventi di propria competenza, il tutto in conformità alle direttive contenute nel bando regionale;
2. di dichiarare, come richiesto dall' art. 5 del bando regionale, che il Comune di Lecco si impegna a:
 - rendicontare alla Regione Lombardia le attività che verranno finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
 - coordinare i rapporti finanziari con la Regione Lombardia, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, ovvero provvedendo tempestivamente all'autorizzazione ai pagamenti erogati in favore dei partner del Distretto;
 - stipulare idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'erogazione della quota in acconto del finanziamento regionale.
3. di dare mandato al Sindaco o, in subordine all'Assessore alle attività produttive, commercio, sportello unico per le imprese, dott.ssa Cinzia Bettega, per la sottoscrizione dell'Accordo di Distretto e della richiesta di finanziamento.

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, T.U. n. 267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

geom. Lionello Bazzi



IL DIRETTORE DEL SETTORE

dott. Flavio Polano



Visto:

L'ASSESSORE

dott.ssa Cinzia Bettiga



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

li, 22 DIC. 2008

IL DIRIGENTE

(Dott. Flavio Polano)



Visto, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta Comunale

li, _____

IL SINDACO

(Dr.ssa Antonella Faggi)

ACCORDO DI DISTRETTO TRA

- La dott.ssa Antonella Faggi, codice fiscale FGGNNL61P60E507I Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI LECCO** in qualità di Capofila del Distretto del Commercio area urbana di Lecco
- Il Signor Giuseppe Ciresa codice fiscale CRSGPP47E24D065N Presidente associazione imprenditoriale **CONFCOMMERCIO Lecco - Unione Commercianti Lecchesi** maggiormente rappresentativa ai sensi della legge 580/93 per il settore del commercio nella Provincia di Lecco
- la dott.ssa Rossella Pulsoni codice fiscale PLSRSL53P61F205K quale rappresentante - delegata dal Presidente ing. Vico Valassi - per la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Lecco

in qualità di soggetti partner per la realizzazione del Programma di Intervento del Distretto.

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha reso pubblico in attuazione della DGR del 24 luglio 2008 n.7730 un bando per la "Promozione dei Distretti del Commercio per la competitività e l'innovazione del sistema distributivo nelle aree urbane della Lombardia" (pubblicato su BURL 2°S.S. al n.35 del 28/08/2008);
- in base a quanto previsto dal citato bando, hanno titolo a presentare proposte gli enti con mandato di Capofila del Programma di Intervento del Distretto e che tale mandato viene formalizzato con la sottoscrizione del presente accordo;
- i sottoscrittori con propri atti deliberativi hanno:
 - approvato l'individuazione del Distretto e gli interventi in esso previsti per la parte di propria competenza;
 - approvato il co-finanziamento al Programma per la parte di propria competenza;
 - dato mandato al legale rappresentante di sottoscrivere il presente accordo.

Tutto ciò premesso e considerato

TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI DISTRETTO

Articolo 1 - Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo di Distretto si impegnano a:

- leggere, validare e approvare il “Programma di Intervento del Distretto del Commercio del Comune di Lecco”, predisposto dal capofila Comune di Lecco in nome e per conto del partenariato, allegato al presente Accordo di Distretto;
- realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all’interno del Programma di Intervento del Distretto del Commercio nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente accordo e dal bando promosso da Regione Lombardia;
- nel caso di interventi di iniziativa pubblica, proporre a cofinanziamento progetti ad uno stato di progettazione almeno definitivo con l’impegno, in caso di approvazione, a predisporre il progetto esecutivo entro 60 giorni dall’avvenuta comunicazione del contributo;
- assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di erogazione alle PMI (legge finanziaria statale 2002, regolamento comunitario “De minimis”, ecc);
- assicurare che non verranno richiesti contributi di origine statale, regionali e comunitaria per le spese oggetto di contributo ai sensi del bando sopra citato;
- assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo regionale di propria competenza e di sottoscrivere gli impegni economici previsti dal presente accordo;
- garantire la realizzazione di attività di studio sulle iniziative di animazione del distretto e delle politiche commerciali attuate o da attuarsi e di seguirne il monitoraggio attraverso appositi indicatori di rilevazione.

In dettaglio il Comune di Lecco in qualità di capofila e attuatore del Programma d’intervento si impegna a:

- stanziare risorse pari a € 1.004.800,00 per il finanziamento degli ambiti d’intervento dettagliati nelle schede progettuali del Programma d’Intervento fornito in allegato e destinati alla promozione ed organizzazione di eventi, al miglioramento dell’accessibilità e della viabilità nell’area identificata come Distretto Urbano del Commercio, alla creazione di una sala polifunzionale dedicata e funzionale all’erogazione di servizi di interesse collettivo nell’ambito dell’attività commerciale;
- destinare un importo pari al 25% della spesa effettiva e comunque per una somma non inferiore a € 32.500,00, al cofinanziamento del progetto di arredo urbano integrato denominato “Lecco: un vaso per il centro” proposto e promosso da Confcommercio di Lecco e dettagliato nell’allegato Programma d’Intervento;
- accogliere e valutare le proposte e le istanze del territorio e dei soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione del Distretto Urbano di Lecco con lo scopo di inserirle nel programma d’intervento se coerenti con le indicazioni del bando;
- monitorare l’avanzamento del programma d’intervento e a mantenere nel tempo il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati che compongono il partenariato nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo del Distretto, in una prospettiva di medio-lungo termine;

- proporsi come attuatore di un bando rivolto ai soggetti privati e destinato ad interventi strutturali di riqualificazione urbana, stanziando risorse pubbliche pari a € 183.850,50;
- collaborare al reperimento delle risorse necessarie a sostenere l'attuazione delle misure d'intervento, in addizionalità al finanziamento pubblico.

In dettaglio la **CONFCOMMERCIO di Lecco**, in qualità di partner si impegna a:

- stanziare risorse pari a € 8.499,00 per il finanziamento degli interventi di studio dell'offerta commerciale presente nell'area distrettuale, creazione e diffusione del logo secondo quanto dettagliato nel Piano d'Intervento, ovvero ideare un "marchio" di Distretto che, dopo essere stato registrato, potrà essere ceduto in uso agli esercizi commerciali oltre che realizzare vetrofanie al fine di consentire una chiara identificazione dell'area;
- predisporre e coordinare la realizzazione del progetto denominato "Lecco un vaso per il centro", intervento integrato di arredo urbano finalizzato ad innalzare l'attrattività dell'area e che sarà finanziato dagli operatori commerciali che aderiranno all'iniziativa in seguito a specifico bando;
- raccogliere le proposte e le istanze del territorio e dei soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione del Distretto Urbano di Lecco con lo scopo di proporre per la valutazione al capofila di Distretto e, se coerenti con il bando regionale, di inserirle nel programma d'intervento;
- condividere ed arricchire le analisi e le conoscenze disponibili sul sistema commerciale locale;
- mobilitare e convogliare l'interesse e la partecipazione degli operatori commerciali associati e non del Distretto;
- offrire opportunità di accompagnamento agli operatori commerciali che lo richiederanno nell'attuazione del programma d'intervento e promuovere la formazione al cambiamento delle politiche commerciali e all'utilizzo delle nuove opportunità offerte;
- collaborare al reperimento delle risorse necessarie a sostenere l'attuazione delle misure d'intervento, in addizionalità al finanziamento pubblico.

In dettaglio la **Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Lecco** in qualità di partner si impegna a:

- stanziare risorse pari a € 63.300,00 per il finanziamento di eventi di promozione e animazione del nuovo Distretto urbano del Commercio della Città di Lecco, di studio dell'offerta commerciale presente nell'area e di interventi strutturali di acquisizione di pannelli informativi e segnaletica coordinata e di studio di percorsi tematici "turistico-commerciali";
- condividere ed arricchire le analisi e le conoscenze disponibili sul sistema commerciale locale;
- collaborare al reperimento delle risorse necessarie a sostenere l'attuazione delle misure d'intervento, in addizionalità al finanziamento pubblico.

Inoltre in relazione agli obiettivi che saranno definiti nella seconda parte della durata del presente accordo (dal 19° al 36° mese dalla sottoscrizione) i sottoscrittori del presente Accordo si impegnano ad individuare nuovi soggetti partner da coinvolgere nella logica di rafforzare la rete a sostegno del distretto quali ad esempio altre Associazioni di categoria, Associazioni no-profit, Sponsor privati, ecc.

Le parti si impegnano altresì a definire di comune accordo, ad avvenuta approvazione del progetto da parte di Regione Lombardia, le modalità di gestione finanziaria sia della spesa programmata che dell'erogazione del contributo.

Articolo 2 - Individuazione del capofila

I soggetti sottoscrittori conferiscono mandato di Capofila del partenariato al **Comune di Lecco** (d'ora in avanti denominato Capofila), al fine di inviare e presentare richiesta di contributo a valere sul bando pubblicato da Regione Lombardia "Promozione dei Distretti del Commercio per la competitività e l'innovazione del sistema distributivo nelle aree urbane della Lombardia" (Ddg 07/08/2008 n.8951) e di stipulare, in caso di ammissione a contributo, apposito atto con l'Ente erogatore del contributo.

Il Capofila si assume i seguenti compiti:

- a. rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- b. recepire gli interventi di competenza dei diversi partner pubblici e privati in un programma d'intervento integrato, coerente e condiviso con il partenariato;
- c. compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel programma;
- d. costruire e consolidare un partenariato pubblico-privato aperto ma stabile nel tempo con i soggetti locali;
- e. coordinare il processo di attuazione del programma d'intervento e assicurarne il monitoraggio;
- f. rendicontare a Regione Lombardia le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- g. coordinare i rapporti finanziari con Regione Lombardia, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, ovvero provvedendo tempestivamente all'autorizzazione ai pagamenti erogati in favore dei partner del Distretto;
- h. stipulare idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'erogazione della quota in acconto del Contributo regionale.

Il Capofila non risponde in alcun modo, nei confronti degli altri partner dei ritardi nei pagamenti o dei minori pagamenti da parte dell'Ente Erogatore, dipendenti da qualunque causa o ragione non direttamente al capofila imputabili.

Il dott. Flavio Polano, Dirigente del Settore Risorse Umane e Attività Economiche e Produttive, è stato identificato, per tutta la durata del presente Accordo di Distretto, come il Responsabile del Distretto Unico del Commercio della Città di Lecco, con il compito di coordinare la realizzazione del programma d'intervento e promuoverne l'attuazione. Attesa l'articolazione del programma e l'innovatività dei processi da porre in essere, sarà coadiuvato da due referenti tecnici indicati dai soggetti partner dell'accordo. Risponderanno per il loro operato sia all'Amministrazione comunale, capofila del Distretto, sia al Comitato Tecnico di Gestione (di cui al succ. art. 7).

Articolo 3 - Rapporti con i beneficiari

Il capofila gestisce i rapporti con altri partner e beneficiari coinvolti nella realizzazione del Programma di Intervento di Distretto approvato da Regione Lombardia secondo i tempi e le modalità che saranno stabilite di volta in volta in appositi atti tra le parti, oggi non ancora stipulati ma la cui bozza è stata già prevista e inserita nel Programma d'intervento che è parte integrante del presente accordo.

Il capofila si avvarrà inoltre, per tutta la durata del presente accordo e per quanto riguarda gli aspetti di supporto tecnico ed amministrativo, di Europartner Service srl (nella persona del dott. Enrico Viganò e dei suoi collaboratori) - società di consulenza scelta in modo pienamente condiviso anche dagli altri partner di Distretto.

Articolo 4 - Azioni e interventi

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto di cui al presente accordo sono quelli previsti dal Programma di Intervento di Distretto redatto dal Capofila ed allegato al presente Accordo.

Articolo 5 - Durata del Programma

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto saranno attuati nel rispetto del cronoprogramma contenuto nel Programma di Intervento di Distretto, di cui all'articolo precedente, che focalizza l'attuazione delle misure nei primi 18 mesi di durata dell'Accordo di Distretto, come espressamente previsto dal bando.

In ogni caso i sottoscrittori si impegnano a formalizzare ed approvare una seconda programmazione di interventi, in continuità con quella già realizzata nel primo periodo, e riferita ai successivi 18 mesi.

Articolo 6 - Piano finanziario

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun soggetto per la realizzazione del Distretto sono quelle previste nel piano finanziario contenuto nel Programma di Intervento di Distretto citato.

Articolo 7 - Comitato Tecnico di Gestione (Cabina di Regia)

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, in seguito all'approvazione del Programma d'Intervento del Distretto Urbano del Comune di Lecco da parte di Regione Lombardia, alla formale costituzione di un apposito Comitato Tecnico di Gestione (Cabina di Regia) con il compito di promuovere e indirizzare la programmazione degli interventi relativi all'avvio e allo sviluppo futuro del Distretto Urbano del Comune di Lecco, e di controllarne periodicamente la realizzazione in modo tale da poterla rendere maggiormente efficace agli scopi prefissati. Si rimanda al Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione (la cui bozza è fornita in allegato al Programma d'Intervento del Distretto) la definizione del suo ruolo, dei compiti e delle regole di funzionamento.

Articolo 8 - Durata dell'Accordo del Distretto

Il presente Accordo di Distretto ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione.

In allegato

- Programma di Intervento del Distretto completo di azioni ed interventi, cronoprogramma, piano finanziario, criteri assegnazione contributi e regolamento Comitato tecnico
- n.... atti deliberativi di adesione all'accordo

Lecco, li

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

ENTE/ASSOCIAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome)	FIRMA
COMUNE DI LECCO	Dott.ssa Antonella Faggi	
CONFCOMMERCIO LECCO	Sig. Giuseppe Ciresa	
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA ARTIGIANATO DI LECCO	Dott.ssa Rossella Pulsoni	



Comune di Lecco

DUC LECCO

PROGRAMMA D'INTERVENTO



**CONFCOMMERCIO
LECCO**

UNIONE COMMERCianti LECCESI



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI LECCO**

INDICE

L'IDEA FORZA	3
LE SCHEDE PROGETTUALI	18
⇒ Azioni di Comunicazione e Marketing di Distretto	19
1 Creazione e diffusione logo del DUC di Lecco	19
2 Studio della profilazione del consumatore e del residente "tipo"	20
3 Studio dell'offerta commerciale presente nell'area	21
⇒ Promozione e animazione	23
1 Eventi ed Animazione: Calendario unico e piano coordinato di iniziative	23
⇒ Interventi strutturali di qualificazione urbana	25
1 Progetto "Lecco: un vaso per il centro"	25
2 Interventi privati di riqualificazione	26
3 Palazzo delle identità culturali: sala polifunzionale dedicata al commercio	28
⇒ Accessibilità e mobilità	30
1 Qualificazione viabilità: sistemazione viaria di Corso Martiri della Liberazione	30
2 Nuova segnaletica: Riorganizzazione dell'area ZTL	32
3 Nuova segnaletica per viabilità in area DUC	34
4 Nuova segnaletica: pannelli informativi a messaggio variabile e nuovi percorsi tematici	36
PIANO FINANZIARIO	38

L'IDEA FORZA

Il punto di partenza

Il commercio in forma tradizionale rappresenta da sempre uno dei principali attori e motori essenziali per la vitalità socio-economica dei centri storici del nostro paese, la difficile situazione congiunturale, il calo generalizzato dei consumi e la sempre più spinta concorrenza dei grandi centri commerciali, stanno da tempo mettendo in seria difficoltà la funzione commerciale dei negozi di vicinato presenti nei centri storici che si trovano oggi costretti a compiere scelte calibrate, coraggiose e innovative se vogliono sperare di dar vita ad una nuova stagione di rilancio. La recente crisi economica - finanziaria che ha depresso ancora di più i consumi e ridotto i fatturati delle pmì commerciali non ha che accentuato le problematiche e le dinamiche in atto, rendendo ancora più urgenti interventi strutturati e di sistema per cercare di trovare risposte efficaci a tale difficile situazione che non può ormai considerarsi congiunturale, ma strutturale.

Le principali istituzioni pubbliche presenti nel territorio lecchese ben consapevoli di tale situazione e della strategicità che il settore commerciale riveste per lo sviluppo dell'intera città, quale motore essenziale di vitalità, vivibilità, sicurezza e socialità, si sono mosse per tempo, pianificando una serie d'interventi già a partire dal mese di giugno 2008, avviando uno studio approfondito sul commercio di vicinato del capoluogo, Lecco, e di altri due importanti nuclei cittadini della provincia (Merate e Casatenovo). CCIAA di Lecco, Provincia di Lecco e Unione dei Commercianti Lecchesi hanno co-finanziato tale indagine denominata: "PROGETTO INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL COMMERCIO DI VICINATO PER I CENTRI URBANI DELLE CITTA' DI LECCO - MERATE - CASATENOVO", uno studio approfondito sulle principali caratteristiche del commercio di vicinato nei propri centri storici, finalizzato all'identificazione di proposte progettuali concrete per promuovere politiche di rilancio del commercio di vicinato nei centri storici in una logica condivisa e di sistema.

Un'indagine dettagliata che, partendo dall'analisi degli aspetti critici che affliggono il settore del commercio e il contesto urbano complessivo in cui gli esercizi di vicinato si trovano ad operare (viabilità, promozione della città, dotazione di parcheggi, pulizia e sicurezza reale e percepita, etc), ha permesso di elaborare proposte coerenti e concrete, condivise e concordate dalle istituzioni pubbliche (CCIAA, Provincia, Amministrazioni Comunali), associazioni imprenditoriali locali (Confcommercio) singoli imprenditori del settore.

Significativa e innovativa la metodologia adottata per l'affronto del problema; utile per promuovere una logica di sistema e stimolare un dibattito allargato, ma anche prodroma di una progettualità condivisa per il rilancio del commercio di vicinato nel centro storico delle città coinvolte, e per definire obiettivi concreti nel medio periodo.

In tale contesto, il Programma d'Intervento del Distretto Urbano per la città di Lecco si pone in piena continuità con lo studio e la progettualità realizzata, giacché intende:

- rilanciare e valorizzare non solo il commercio di vicinato, ma anche l'attrattività complessiva del centro urbano della città di Lecco, attraverso la proposta di una serie di azioni concrete frutto di un'analisi approfondita del contesto economico-sociale locale, delle caratteristiche della funzione commerciale, del confronto diretto con gli operatori del settore, le associazioni dei commercianti, l'amministrazione comunale;

- sperimentare una metodologia integrata e condivisa di approccio ai problemi del commercio e della città nel suo complesso, quali elementi auto condizionanti;
- rafforzare sinergie di rete tra le imprese del sistema distributivo che si trovano ad operare nel centro città, istituzioni locali e provinciali, associazioni di categoria, promuovendo accordi ed azioni coordinate in tal senso;
- far convogliare in un calendario unico gli eventi ludici, ricreativi, turistici e culturali organizzati dai vari enti ed associazioni della città, favorendo la diffusione di un'immagine unica della città, attraverso una pianificazione concordata degli eventi ed una serie di azioni - servizi integrati per promuovere una visione unica ed accattivante del centro e degli esercizi commerciali ivi presenti;
- introdurre anche a Lecco, forme iniziali di governance congiunta delle iniziative di sviluppo per il centro economico e urbano della città, rifacendosi ai nuovi modelli di gestione integrata del centro già avviati con successo in altri contesti urbani italiani ed internazionali (Town Center Management, Centri Commerciali Naturali)

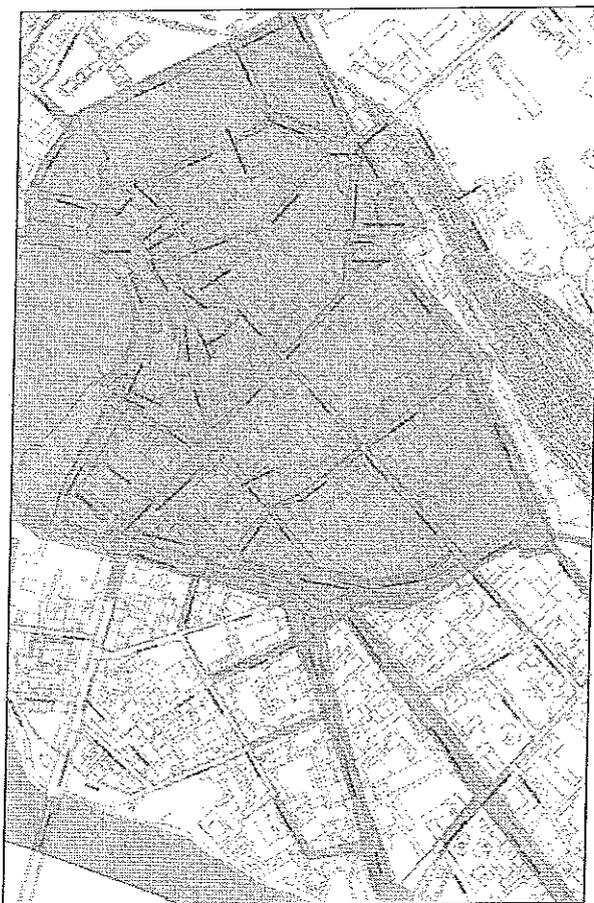
L'iniziativa progettuale di seguito esposta è frutto di una strategia concordata con i principali referenti istituzionali pubblici e privati del territorio lecchese.

Si tratta di una strategia di medio periodo che appare:

- coerente con gli obiettivi di sviluppo della competitività delle imprese operanti nel settore del commercio delineate nei principali programmi di Regione Lombardia;
- sinergica e consequenziale, come precedentemente descritto, ad altri progetti avviati per la città di Lecco, frutto di un'analisi particolareggiata del contesto locale avviato con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, Camera di Commercio, Confcommercio Lecco e Provincia di Lecco.

La perimetrazione del territorio

I partner promotori dell'Accordo di Distretto si sono trovati concordi nel delimitare un preciso ambito territoriale di riferimento, che per la città di Lecco coincide con il centro storico e con i principali due assi viari di accesso.



L'area identificata è da ritenersi un vero e proprio **Distretto Urbano** perché:

- in esso è ricompreso tutto il Centro storico di Lecco, cuore commerciale e turistico della città, Zona a Traffico Limitato e area in cui si concentra la maggior parte del flusso turistico-pedonale, dove è massima la concentrazione di esercizi commerciali ed edifici storici-culturali;
- a tale nucleo centrale, si aggiungono le due principali arterie viarie che collegano il centro città al contesto territoriale esterno: le vie Azzone Visconti e C.so Martiri della Liberazione;
- nell'area identificata come Distretto urbano sono presenti la stazione ferroviaria e il porto lacuale;

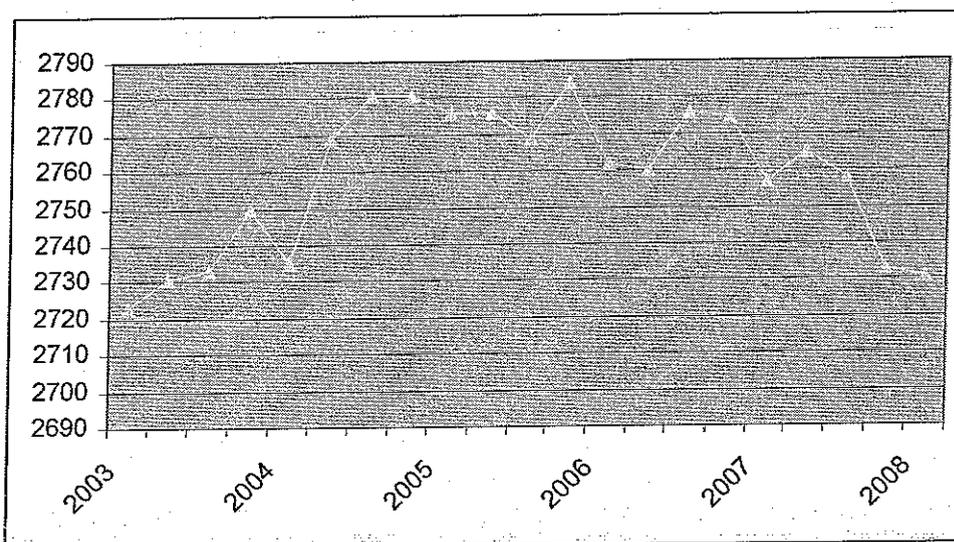
Nel dettaglio fanno parte del Distretto Urbano del Commercio della città di Lecco le seguenti vie:

- Affari (Degli)
- Bovara Giuseppe
- Cattaneo Carlo
- Cermenati Mario
- Costituzione (Della)
- Diaz Armando
- Granai
- Isonzo
- Marco D'Oggiono
- Mazzini Giuseppe
- Ongania Giuseppe
- Roma
- Santa Marta
- Torchio (Del)
- Visconti Azzone
- Airoidi Amilcare
- Cairoli F.Lli
- Cavour Camillo Benso
- Cima Aronne
- Dante Alighieri
- Europa
- Grassi Giovan Battista
- Lega Lombarda
- Martiri Della Liberazione
- Montenero
- Parini Giuseppe
- San Giacomo
- Sassi Salvatore
- Torre (Della)
- Volta Alessandro
- Anghileri Giacomo
- Canonica
- Centrone
- Cornelio Francesco
- Del Pozzo
- Garibaldi Giuseppe
- Grossi Tommaso
- Manzoni Alessandro
- Mascari Don Antonio
- Nava Pietro (Parte)
- Resinelli Giuseppe
- San Nicolò
- Sauro Nazario
- Venti Settembre (XX Settembre)

Lo stato di fatto

La ricordata generale situazione di difficoltà in cui versa il settore del commercio è riscontrabile anche a Lecco, città in cui la concentrazione commerciale, la concorrenza tra i diversi format e la progressiva dismissione delle unità produttive ha da tempo mutato gli equilibri e innescato elementi di preoccupazione in una realtà che comunque rimane tra le più ricche e con la maggior capacità di spesa di tutta Italia.

Il movimento delle imprese commerciali al dettaglio nell'ultimo quinquennio in tutta la città di Lecco può essere sintetizzato dal seguente grafico:



Rielaborazione su dati: CCIAA di Lecco-Infocamere (banca dati MOVIMPRESA) e Comune di Lecco

Nel periodo analizzato la movimentazione delle imprese ha visto un andamento di forte crescita nel biennio 2003-2005, un periodo di stabilità nel 2006 e a partire dal IV trimestre del 2006 un lento processo di diminuzione con un rallentamento avvenuto nel 2008. La stabilità del processo è confermata anche dalle previsioni dell'Osservatorio Economico Provinciale circa la congiuntura economica lecchese del 3° trimestre 2008 che riportano per il commercio e i servizi un'attesa di sostanziale stabilità per quanto riguarda il volume d'affari e l'occupazione, fatto questo che fa ben sperare in una stabilità nei prossimi anni per le aziende che riusciranno a sopravvivere in un contesto macroeconomico di certo non favorevole.

Il rilancio del settore quindi non può effettuarsi su fattori esterni (congiuntura economica favorevole, ripresa dei consumi), ma spetta piuttosto ai negozianti, ancora più che in passato, qualificare e riposizionare continuamente la propria offerta commerciale e, oggi più che mai, trovare forme integrate di collaborazione non solo con gli altri operatori del settore ma anche con le istituzioni presenti sul territorio e con tutti gli altri soggetti in grado di creare quelle sinergie necessarie al rilancio della città (ad esempio turismo e artigianato).

Notevole appare la difficoltà del singolo a competere con forme organizzative "moderne" in cui vige un effettivo coordinamento tra operatori, un vero e proprio regolamento di

“condominio” e una cabina di regia riconosciuta e in grado di operare per il bene di tutti gli operatori che operano all’interno dello stesso spazio-marchio (centri commerciali, parchi commerciali, outlet, etc.).

Riuscire ad attivare anche per i negozi di vicinato che operano nei centri storici questa logica di sistema, avviando forme di gestione coordinata d’investimenti e interventi è la vera sfida da vincere per rilanciare il commercio in forma tradizionale.

.....

Obiettivi preposti e Risultati attesi

Il Piano degli Interventi di Distretto recepisce e fa proprie le azioni progettuali emerse nel corso del confronto avviato grazie allo studio con i commercianti, Confcommercio, Amministrazione Comunale, CCIAA di Lecco, soggetti e istituzioni confluite nel partenariato del Distretto (unica eccezione la Provincia). Tra le varie azioni prospettate nello studio, i partner hanno scelto di concentrarsi sulle più urgenti e immediatamente percorribili, a cui se ne sono aggiunte altre frutto della volontà e progettualità dei singoli partner. Coerentemente con le finalità del Bando Regionale, tali iniziative rappresentano solo il primo spunto attuativo di un ben più ampio programma d'intervento, concordato tra i partner, che si dipana su di un arco temporale quinquennale e che prevede l'implementazione di un ben più vasto programma di azioni di cui quelle rientranti nel Piano rappresentano solo la fase iniziale di start-up.

Gli obiettivi generali del progetto sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- Rilanciare e valorizzare il commercio di vicinato e l'attrattività complessiva del centro urbano delle città di Lecco;
- Ridurre la frammentazione di azione, la dispersione di energie e risorse economiche e professionali dovute alla presenza di pluralità d'iniziative e soggetti attuatori. I vincoli stessi imposti dal bando regionale, la crescente consapevolezza dei soggetti partner sulla necessità di avviare una strategia unica d'azione che superi le logiche individualistiche troppo spesso attuate nel recente passato, rappresenta uno stimolo unico per i soggetti pubblici e privati coinvolti, che ha già dato primi importantissimi risultati (vedi studio per il rilancio del settore commercio). Il DUC è dunque una occasione unica per attuare concretamente anche a Lecco un approccio sussidiario ai problemi della città, per applicare una metodologia d'azione e di approccio innovativo, favorire un maggior coordinamento tra i diversi settori dell'Amministrazione Comunale e tra questi, la CCIAA e la Confcommercio Lecco;
- Accrescere il numero di visitatori e consumatori potenziali presso i negozi della città, attraverso la diffusione di un'immagine attrattiva del centro e lo sviluppo coordinato di eventi ludici, ricreativi, turistici e culturali, volti ad e comunicare una visione unica ed accattivante del centro e degli operatori del settore.

Inoltre attraverso il Programma d'intervento s'intende:

- accogliere e far proprie le più recenti linee guida elaborate da Regione Lombardia (DG Commercio, Fiere e Mercati) per lo sviluppo del commercio di vicinato nei centri storici;
- convogliare intorno ad un unico percorso risorse finanziarie provenienti da una pluralità di soggetti (Regione Lombardia - CCIAA Lecco - Amministrazione Comunale, Associazioni, Privati) in una logica condivisa di sistema.

Gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere con ogni singolo investimento proposto sono stati delineati sia come risposta immediata alle criticità emerse dallo studio, sia come tentativo di soddisfare le nuove istanze provenienti dal territorio e dai partner dell'accordo di distretto, esito dell'attività di concertazione attuata finora.

Ciascun obiettivo specifico è correlato a ben definiti indicatori di risultato, così da monitorarne l'attuazione nel tempo, permettere una verifica oggettiva dell'efficacia complessiva, apportare con rapidità eventuali azioni correttive.

Gli obiettivi di risultato definiti, sono frutto di un percorso progettuale articolato, che nasce dall'analisi della situazione del settore a cui si cerca di trovare soluzione attraverso la proposta di coerenti interventi progettuali. Le tabelle che seguono esprimono in modo sintetico la correlazione descritta tra i vari componenti, e chiarifica i passi operativi che hanno portato i partner a privilegiare oggi alcuni percorsi progettuali rispetto ad altri, che rimangono comunque validi e potranno essere attuati nel secondo periodo di programmazione.

NUOVA CRITICITA' COMUNICAZIONE E MARKETING DI DISTRETTO	INTERVENTI IN PROGRAMMA	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MISURAZIONE
<p>Riconoscibilità del nuovo Distretto Urbano da intendersi in una duplice ottica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - segno di appartenenza dei singoli esercenti al DUC - chiara delimitazione dell'area al fine di valorizzarne l'esistenza 	<p>Ideazione e registrazione del "marchio" del DUC, da utilizzare in tutta la comunicazione distrettuale (iniziative, conferenze stampa, ecc.). Esso sarà proposto agli esercenti come logo aggiuntivo da apporre sulla propria vetrina (oppure da utilizzare nelle loro shopping bag) per segnalare l'appartenenza dell'esercizio al progetto</p>	<p>Creare il senso di appartenenza ad un sistema distrettuale ben riconoscibile e permettere ai fruitori l'associazione con un luogo dove sia piacevole trascorrere il tempo e sia possibile fare acquisti di qualità.</p>	<p>Ideazione e registrazione del "marchio" DUC entro giugno 2009</p> <p>Adozione del logo in tutti gli eventi destinati al commercio e organizzati nell'area DUC</p> <p>Adozione del logo da parte degli esercenti</p>	<p>Data di registrazione del marchio presso CCIAA</p> <p>Realizzazione di carti stampata del DUC, scambio e diffusione del file immagine a tutta la partnership</p> <p>Verifica dell'esposizione in almeno il 50% degli esercizi commerciali delle vetrine mediante</p>
<p>Analisi approfondita della domanda commerciale dell'area identificata</p>	<p>Studio e profilazione del consumatore tipo e del residente del distretto per finalizzare le azioni promozionali e/o le politiche commerciali</p>	<p>Identificare i bisogni e le aspettative dei possibili fruitori dell'area distrettuale per soddisfarle mediante precise azioni</p>	<p>Definizione nel medio periodo di interventi integrati e di sistema dedicati alla clientela del Distretto</p>	<p>Attivazione d'iniziative promozionali verso target definiti</p> <p>Sistemi di sosta gratuita in concomitanza con gli eventi di animazione del distretto</p>
<p>Analisi approfondita dell'offerta commerciale dell'area identificata</p>	<p>Studio dell'offerta commerciale presente nell'area distrettuale</p>	<p>Identificare punti di forza e di debolezza dell'area per intervenire con specifiche linee d'azione</p>	<p>Programma d'intervento del DUC</p>	<p>Realizzazione delle iniziative pianificate secondo la calendarizzazione prevista di breve e medio termine</p>

CRITICITA' EMERSE: PROMOZIONE E ANIMAZIONE	INTERVENTI IN PROGRAMMA	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MISURAZIONE
1 Continuità della comunicazione	Stabilire in pieno accordo con tutti i soggetti interessati un calendario unico di eventi di animazione territoriale finalizzato a creare occasioni di accesso all'area DUC e quindi indirettamente incentivare le occasioni d'acquisto	Migliorare la ricca offerta di eventi e manifestazioni rendendola maggiormente attrattiva sia dal punto di vista della proposta che della comunicazione	Pubblicazione di un calendario unico annuale concordato	Il calendario unico annuale dovrà essere studiato e proposto per almeno tre anni
2 Scarsa sinergia ed accordo tra commercianti e tra questi e le istituzioni locali	Fissare un piano coordinato di iniziative di valorizzazione del settore commerciale della città, tramite accordi per concordare un calendario di aperture straordinarie dei negozi, iniziative promozionali congiunte e che coinvolgano ad esempio negozianti, ristoratori, albergatori, enti di promozione turistica	Piano coordinato di stampa e comunicazione per garantire che ciascuna iniziativa realizzata raggiunga i target di utenti identificati	Articoli su stampa locale e nazionale e riviste del settore turistico e specializzate nel commercio, pubblicità radio, televisione,	La campagna stampa dovrà essere realizzata per almeno tre anni

CRITICITA' EMERSA: QUALITA' URBANA	INTERVENTI IN PROGRAMMA	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MISURAZIONE
<p>✓ Mancanza di elementi di arredo accessori che aumentino l'attrattività e piacevolezza del centro</p> <p>✓ Cestini troppo piccoli, nei momenti di alto afflusso turistico il centro è sporco</p>	<p>Progetto integrato di arredo urbano denominato "Lecco: un vaso per il centro".</p> <p>Si posizioneranno nelle vie Cavour, Roma, Cattaneo, Cairoli e Mascari un numero significativo di (min n. 95 - max. XX) di vasi bianchi in politilene di varie dimensioni, illuminati al loro interno, dotati di piante arboree.</p> <p>Il posizionamento in precisi punti delle vie creerà una vera e propria linea luminosa soffusa in grado di cambiare tonalità di colore e dare continuità alle vie coinvolte.</p>	<p>Creare nelle vie oggetto d'intervento un nuovo e accattivante disegno d'insieme al percorso commerciale che valorizzi le realtà commerciali presenti, creando un effetto scenografico unico.</p>	<p>Manifestazione d'interesse all'iniziativa mediante la compilazione della scheda di adesione appositamente predisposta ed inviata a tutti gli esercenti presenti nelle vie in cui si sperimenterà l'iniziativa</p> <p>Miglioramento della percezione dell'attrattività e piacevolezza dell'area distrettuale</p>	<p>Risposta affermativa di almeno il 70% degli esercenti contattati</p> <p>Questionari di rilevamento (arredo urbano, pulizia, servizi igienici) da raccogliere e distribuire per 3 mesi e alla fine del 2009/inizio 2010</p>
<p>2</p> <p>✓ Qualificazione dei percorsi commerciali</p>	<p>Publicazione di un bando destinato a sostenere, mediante contributo in conto capitale, gli investimenti degli esercenti del commercio presenti nel territorio destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa a norma di aree connesse allo svolgimento dell'attività commerciale con particolare riguardo ad adeguamento e rispetto di normative d'igiene; - acquisizione di nuove attrezzature destinate a spazi esterni ai locali commerciali (tende, dehors, tavoli e sedie da esterno, ecc.); - lavori e opere edili per la sistemazione di facciate e fronti strada pertinenti ad attività commerciali; - realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative; - miglioramento della sicurezza mediante installazione di nuovi impianti d'allarme e videosorveglianza 	<p>Qualificare ed innovare la rete distributiva di vicinato presente nel contesto urbano complessivo del DUC principalmente nei aspetti della sicurezza, del decoro urbano, dell'igiene, delle nuove tecnologie.</p>	<p>Innalzamento del decoro urbano e della sicurezza dell'area DUC</p> <p>Utilizzo da parte dei commercianti di nuove tecnologie multimediali ed informatiche nello svolgimento della funzione commerciale</p>	<p>Adesione al bando proposto di almeno il 50% degli esercenti presenti nell'area DUC</p> <p>Investimenti in innovazione e sicurezza da parte di almeno il 50% degli aderenti al bando</p>

3

✓ Migliorare la qualità del manto stradale in alcune vie del centro (Via Roma e Via Mascari)

Pur non essendo uno degli interventi inseriti nel programma d'intervento distrettuale, evidenziamo che l'Amministrazione comunale nel piano di manutenzione stradale delle vie Roma e Mascari ha già previsto nel 2009 il recupero del selciato originario in pietra, sistemando così il manto stradale.

NUOVA CRITICITA' : QUALITA' URBANA	INTERVENTI IN PROGRAMMA	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MISURAZIONE
Mancanza di un polo attrattivo specificamente dedicato al commercio e situato in posizione strategica nell'area distrettuale identificata.	Progetto "Palazzo delle identità culturali" consistente nella realizzazione di una sala multimediale polifunzionale di una superficie di mq. 175 dedicata all'erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali alle attività commerciali quali ad esempio incontri e convegni destinati a formare una "cultura del consumo".	Creare una struttura fisica dedicata alle politiche di promozione della cultura del consumo e del commercio.	Nascita di una cultura del consumo consapevole mediante l'organizzazione di convegni, incontri, manifestazioni	Organizzazione di almeno n.1 iniziative mensile

CRITICITA' EMERSE: ACCESSIBILITA' E MOBILITA'	INTERVENTI IN PROGRAMMA	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MISURAZIONE
1 Accessibilità dell'area ZTL non ottimate	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione della Zona a Traffico Limitato inserita nel cuore del Distretto mediante: <ul style="list-style-type: none"> - suddivisione della ZTL in zone e organizzare tutte le strade a senso unico di marcia - nuova organizzazione degli orari di carico/scarico merci - divieto di transito in Via Roma per autocarri - divieto di sosta per tutti su via Cavour - obbligo di esposizione del disco orario per gli autorizzati - validità dei contrassegni autorizzativi d'accesso estesa a 5 anni 	Migliorare i flussi d'accesso e circolazione all'area pedonale per consentire il minore ingombro possibile dei percorsi commerciali	<p>Ridurre i casi di ingombro alla libera circolazione pedonale agevolandola</p> <p>Ottimizzazione degli orari di carico/scarico merci evitando la concomitanza tra passaggio pedonale e commerciale e automezzi di trasporto merci</p>	<p>Regolazione dell'emissione di contrassegni autorizzativi secondo le previsioni</p> <p>Rispetto della nuova politica dei tempi e degli orari con verifica da parte dei Vigili Urbani</p>
2 Segnaletica stradale per il centro mancante o in cattive condizioni	Riqualificazione, sostituzione ed integrazione della segnaletica stradale (viabilità e parcheggi) esistente all'interno dell'area DUC e zone limitrofe	Integrale sostituzione e rifacimento della segnaletica stradale su percorsi di accesso all'area distrettuale	Rendere i flussi stradali dei percorsi viari della zona distrettuale fluidi consentendone una regolazione	Verifica condotta con l'utenza sulle nuove segnalazioni stradali di percorrenza delle vie centrali della città
3 Segnaletica di luoghi e monumenti d'interesse turistico migliorabile	Collocamento di pannelli informativi a messaggio variabile elettronici nei luoghi strategici d'accesso alle aree distrettuali	<p>Migliorare l'accoglienza turistica, indicare gli eventi presenti nell'area distrettuale, gli orari dei negozi, ecc...</p> <p>Tale intervento potrà trasversalmente rispondere anche all'esigenza di informazione sulla disponibilità di parcheggi liberi o sulle convenzioni di sosta in atto.</p>	<p>Posizionamento dei pannelli informativi entro semestre 2010</p> <p>Informazione turistica e commerciale sulle iniziative DUC puntuale e aggiornata</p>	<p>Verifica dell'installazione dei cartelli entro i tempi previsti</p> <p>Aggiornamento settimanale della messaggistica proposta</p>

In merito a tale problematica percepita, l'Amministrazione comunale ha intenzione di promuovere l'utilizzo delle strutture esistenti, alcune delle quali poco utilizzate dalla cittadinanza o sconosciute alla maggior parte dei fruitori dell'area. Per questo e in corso di verifica la possibilità di stipulare convenzioni con ATU (Azienda di Trasporti Lecco) circa promozioni di soste gratuite in concomitanza con alcune manifestazioni o eventi in particolari periodi (acquisti natalizi, notti bianche, aperture serali dei negozi, ecc.), ovvero bus navetta gratuiti per il collegamento dei parcheggi situati nelle aree più esterne alle zone del centro città.

NUOVE CRITICITA' : ACCESSIBILITA' E MOBILITA'	INTERVENTI IN PROGRAMMA	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MISURAZIONE
1 Situazione viaria di Corso Martiri, la più importante arteria d' scorrimento del DUC	Riqualificazione di Corso Martiri della Liberazione mediante la realizzazione di marciapiedi e abbattimento delle barriere architettoniche esistenti nel tratto compreso tra Viale Dante e l'intersezione con via Corti.	Risolvere lo stato di degrado della pavimentazione in asfalto che presenta notevoli discontinuità di superficie e barriere architettoniche ed evitare l'utilizzo improprio del parcheggio con invasione dei marciapiede. Adeguare alle principali norme di sicurezza gli attraversamenti stradali.	Agevolare la libera circolazione pedonale del marciapiede mediante la rimozione delle principali cause di ingombro	Mantenimento del numero di parcheggi esistente Miglioramento della circolazione e della sosta secondo le norme stradali verificato mediante il Comando dei Vigili Urbani
2 Mettere a punto nuove occasioni di accesso all'area distrettuale per incrementarne i flussi di fruitori dell'area DUC e creare indirettamente nuove occasioni di consumo	Studio di nuovi percorsi turistico-commerciali tematici che valorizzino l'eccellenze presenti nel territorio	Incrementare i flussi d'accesso all'area e rendere maggiormente attrattiva la città puntando sull'effetto leva di turismo, sport, domanda culturale, ecc.	Ideazione di almeno tre percorsi nuovi realizzati ad hoc per il distretto	Numero di fruitori dei percorsi, rilevati mediante appositi questionari di gradimento in distribuzione presso i luoghi di maggiore interesse toccati dai percorsi

Come evidenziato nelle tabelle riassuntive riportate sopra, il Piano d'Interventi del DUC di Lecco cerca di dare compiuta soluzione alle problematiche evidenziate dalle istituzioni locali e dagli stessi operatori commerciali e confluite in modo organico nello studio realizzato nel corso dell'estate 2008; le azioni proposte sono dunque espressione coerente delle esigenze espresse dai partner, sono funzionali agli obiettivi definiti nel Piano e perseguono risultati concreti e misurabili, infine rappresentano solo un primo passo verso l'implementazione di un ben più articolato e completo piano di attività che tutti i partner hanno concordato di attuare nel tempo, secondo le priorità che di volta in volta il contesto evolutivo renderà più urgente realizzare, ma i cui confini e contenuti sono già stati delineati e condivisi dai partner.

Il Dottor Flavio Polano, dirigente del settore Risorse Umane e Attività Economiche e Produttive del Comune di Lecco, è stato individuato come responsabile unico per la realizzazione delle azioni previste dal Piano, non si può parlare di un vero e proprio "Town Center Manager", ma tale incarico rappresenta certamente già un importantissimo risultato e fattore di novità assoluta, sia di metodo che di merito, per il contesto locale. La Partnership Distrettuale ha infatti riconosciuto la necessità:

- **Metodo:** di disporre di un unico referente con competenze tecniche adeguate e qualificate, che possa promuovere, coordinare e monitorare nel tempo tutte le attività previste nei 18 mesi di durata dell'Accordo di Distretto;
- **Metodo e Merito:** di garantire continuità e efficacia d'azione attraverso l'individuazione di un unico referente che sappia fungere da elemento di sintesi tra le linee guida individuate dai Partner e i numerosi interlocutori pubblici e privati, chiamati alla loro attuazione;
- **Metodo:** d'introdurre una figura professionale con competenze e responsabilità specifiche e trasversali, con forte mandato da parte dei Partner che è auspicabile rappresenti la prima esperienza professionale chiamata ad evolversi nel tempo a venire nelle più articolate e autorevoli figure di Manager di Distretto Urbano.

Nello specifico il Dott. Polano, su mandato dei Partner dovrà:

- Rappresentare e lavorare in modo trasversale con tutti i portatori d'interessi dell'area urbana individuata quale DUC;
- sviluppare ed implementare gli interventi presenti nel piano d'azione proposto;
- raccogliere nuovi spunti progettuali da sottoporre al vaglio dei partner;
- restituire con cadenza regolare, informazioni sullo sviluppo dei lavori e sui risultati raggiunti.

La presenza di un centro di responsabilità ben identificato ci sembra rappresenti un fattore importante e qualificante l'iniziativa, così come la chiara distinzione tra responsabilità d'indirizzo politico - strategica (di competenza dei partner) e compiti di coordinamento operativo, assegnato al dirigente incaricato. Questi elementi potranno contribuire a tradurre con maggiore rapidità ed efficacia le linee guida previste e ridurre le diseconomie di scopo indotte da un progetto complesso ed articolato che implica processi decisionali di difficile attuazione.

LE SCHEDE PROGETTUALI

Il programma d'intervento esposto nel capitolo 1 del presente documento interviene direttamente nelle seguenti quattro misure d'azione proposte dal bando regionale:

- **Comunicazione e marketing del Distretto del Commercio**, nel senso di rendere conoscibile e valorizzare il "neonato" Distretto Urbano del Commercio della città di Lecco come "sistema formalizzato", esistente, vivo ed in grado da un lato di offrire un supporto alle necessità dell'offerta commerciale della rete distributiva di vicinato del centro città, sostenendola e promuovendola, e dall'altro di soddisfare i bisogni dei consumatori e residenti dell'area;
- **Promozione ed Animazione**, nel senso di migliorare la ricca offerta di eventi e manifestazioni rendendola maggiormente attrattiva sia dal punto di vista della proposta che della comunicazione.
- **Interventi strutturali di qualificazione urbana**, attuati sia da proponenti pubblici che privati volti a rendere maggiormente accattivante l'area dal punto di vista del decoro urbano, della sicurezza, della innovatività.
- **Accessibilità e mobilità** come i due elementi da sviluppare per agevolare l'accesso all'area distrettuale sia nel senso di riorganizzazione viaria e segnaletica che nella maggiore affluenza e attrattività.

Queste linee d'intervento sono quelle che maggiormente rispondono alle criticità evidenti all'area emerse dallo studio effettuato e dal processo di concertazione promosso sul territorio e, per questo motivo, ne richiedono l'immediata attuazione e necessitano l'immediato drenaggio di risorse.

Indiretto e trasversale è invece l'approccio alle altre due tematiche proposte dal bando.

La tematica relativa alla **Sicurezza del Distretto** è affrontata attraverso gli investimenti dei beneficiari indiretti del programma ovvero i singoli negozianti che aderiranno al bando indetto e destinato più genericamente alla riqualificazione urbana dell'area e che decideranno di investire in impianti di videosorveglianza e allarme, anche collegati con le Forze dell'ordine o con Servizi di Vigilanza privati.

La tematica della **gestione di servizi in Comune**, viene presa in esame mediante due diverse linee d'intervento previste. Innanzitutto in relazione alla gestione della segnaletica informativa mediante pannelli a messaggio variabile installati in luoghi strategici dell'area. Perché la linea d'intervento risulti efficace è stato previsto un aggiornamento almeno settimanale degli stessi e per questo sarà necessario individuare un apposito soggetto gestore di tale segnaletica. In secondo luogo in relazione alla puntuale manutenzione, a carico degli esercenti commerciali aderenti all'iniziativa, dei nuovi elementi di arredo urbano previsti nel progetto "Lecco: un vaso per il centro". Anche in questo caso dovrà essere individuato un soggetto incaricato di coordinare il monitoraggio del buono stato di conservazione ed eventualmente provvedere alla sostituzione delle fonti luminose collocate all'interno dei vasi, e delle piante/fiori prescelti e collocati nel vaso; a riparare eventuali rotture o provvedere ad eventuali necessità di sostituzione degli elementi fisici d'arredo; a svuotare gli eco-tubi/cestini annessi agli elementi; ad aggiornare periodicamente i pannelli informativi adiacenti agli elementi d'arredo con le iniziative in programma per animare il DUC o altre informazioni o eventuali pubblicità di sponsor,

ecc.

⇒ Azioni di Comunicazione e Marketing di Distretto

1 Creazione e diffusione logo del DUC di Lecco

Soggetto attuatore	CONFCOMMERCIO DI LECCO
Soggetto destinatario	Esercenti presenti nel territorio di riferimento e consumatori finali
Tipologia intervento	1. COMUNICAZIONE E MARKETING DI DISTRETTO
Tipo di intervento	1.1 Sviluppo di azioni di marketing funzionale alla Valorizzazione del Distretto
Tipologia di spesa ammissibile	⇒ Spese per l'erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali alle attività commerciali

.....

FINALITA'

Finalità principale dell'intervento è quella di ottenere l'immediata riconoscibilità del nuovo Distretto Urbano a tutti.

Dal punto di vista della domanda commerciale dovrà essere immediato individuare un luogo cittadino attrattivo, gestito in modo particolare, in cui è piacevole trascorrere il proprio tempo ed effettuare acquisti di qualità.

Dal punto di vista dell'offerta commerciale, dovrà essere creato negli esercenti commerciali presenti nell'area il senso di appartenenza ad un sistema distrettuale ben riconoscibile, che promuove azioni ben precise di politiche a favore del commercio, che li sostiene nell'affrontare le difficoltà strutturali del momento congiunturale guidandoli in alcune scelte di sistema.

CONTENUTI

L'intervento in oggetto è stato promosso dall'Associazione dei Commercianti di Lecco (Confcommercio Lecco), che ne sarà il soggetto attuatore, e consiste nella ideazione, creazione e diffusione del marchio/logo del Distretto Urbano del Commercio della città di Lecco da utilizzare in tutta la comunicazione distrettuale (iniziative, conferenze stampa, ecc.). Esso sarà proposto agli esercenti come logo aggiuntivo da apporre sulla propria vetrina (oppure da utilizzare nelle loro shopping bag) per segnalare l'appartenenza dell'esercizio al progetto.

.....

L'ideazione del marchio richiede l'intervento di un soggetto competente che nel nostro caso è stato identificato nello studio associato di pubblicità, grafica, packaging, comunicazione, design, eventi, multimedia "ASSOCIATI OPENSACE 3.0" di Lecco.

La referente dello studio Nicoletta Ghislanzoni ha predisposto un preventivo che prevede le seguenti voci di spesa:

- progetto nuovo marchio/brand € 1.300,00 + IVA
- fornitura file esecutivo € 150,00 + IVA
- realizzazione di illustrazione particolarmente elaborata € 900,00 + IVA
- studio e ricerca del nome del brand € 900,00 + IVA

Il totale di spesa prevista è quindi di € 3.250,00 + IVA

.....

Le tasse relative alla registrazione del marchio collettivo sono:

- € 337,00 per il primo deposito (10 anni)
- € 202,00 per la rinnovazione decennale.

Agli esercenti commerciali sarà proposto come logo aggiuntivo da apporre sulla propria vetrina, e per chi lo volesse, da utilizzare nelle loro shopping bag. L'obiettivo immediato che si vuole ottenere è quello di segnalare l'appartenenza dell'esercizio al progetto e nello stesso tempo promuovere la conoscenza del distretto stesso tra i consumatori.

L'associazione Confcommercio Lecco ha infine contattato il fornitore "CASA EDITRICE STEFANONI srl" di Lecco per la predisposizione di un preventivo destinato alla realizzazione di n.600 vetrofanie di misura 10x10 stampate a quattro colori su pvc.

Il prezzo preventivato per la realizzazione è di € 510,00 + IVA.

DURATA

L'intervento, come evidenziato, si articola in tre fasi sequenziali tra loro. Ideazione e registrazione del "marchio" DUC sono previste entro giugno 2009. Successivamente saranno realizzate e distribuite le vetrofanie, ma comunque sempre entro il mese di giugno.

COPERTURA FINANZIARIA

L'Associazione provvederà ad effettuare il pagamento richiedendo a Regione Lombardia un contributo pari al 50% della spesa prevista

Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco					
CCIAA LECCO					
CONFCOMMERCIO LECCO		2.149,50			
Privati					
Reg. Lombardia		2.149,50			
tot		4.299,00			

2 Studio della profilazione del consumatore e del residente "tipo"

Soggetto attuatore	CCIAA DI LECCO??? - Comune di Lecco?????
Soggetto destinatario	Esercenti presenti nel territorio di riferimento

Tipologia intervento	1. COMUNICAZIONE E MARKETING DI DISTRETTO
Tipo di intervento	1.1 Sviluppo di azioni di marketing funzionale alla Valorizzazione del Distretto
Tipologia di spesa ammissibile	⇒ Spese per l'erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali alle attività commerciali

FINALITA'

Identificare i bisogni e le aspettative dei possibili fruitori dell'area distrettuale per soddisfarle mediante precise azioni, è questa la principale finalità dell'analisi approfondita della domanda commerciale dell'area identificata che si intende effettuare. Analogamente a quanto effettuato per lo studio dell'offerta commerciale, l'approfondimento della tematica potrà fornire interessanti spunti di riflessione ed elementi per la determinazione di particolari politiche commerciali, o interventi integrati di sistema a favore della clientela.

CONTENUTI

Scopo dell'intervento è quello di realizzare un approfondito studio e profilazione del "consumatore tipo" e del "residente" del distretto. Sono queste due tipologie di soggetti quelli che sono stati identificati come principali target di riferimento.

DURATA

La realizzazione dello studio potrà essere effettuata anche nel secondo periodo di programmazione e pertanto ad oggi non si è ancora provveduto alla fissazione delle risorse necessarie ed individuato il soggetto attuatore.

COPERTURA FINANZIARIA

Ancora da definire il quadro finanziario dell'intervento

Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco					
CCIAA LECCO					
CONFCOMMERCIO LECCO					
Privati					
Reg. Lombardia					
tot					

3 Studio dell'offerta commerciale presente nell'area

Soggetto attuatore	CCIAA DI LECCO + CONFCOMMERCIO DI LECCO
Soggetto destinatario	Esercenti presenti nel territorio di riferimento e consumatori finali
Tipologia intervento	1. COMUNICAZIONE E MARKETING DI DISTRETTO

Tipo di intervento	1.1 Sviluppo di azioni di marketing funzionale alla Valorizzazione del Distretto
Tipologia di spesa ammissibile	⇒ Spese per l'erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali alle attività commerciali

FINALITA'

Come già descritto in precedenza, CCIAA di Lecco, Provincia di Lecco e Confcommercio Lecco sono stati i soggetti promotori, nel giugno 2008, di un'analisi di mercato che descrivesse in modo approfondito e dettagliato l'offerta commerciale presente nel centro delle città di Lecco, Merate e Casatenovo e dal titolo "PROGETTO INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL COMMERCIO DI VICINATO PER I CENTRI URBANI DELLE CITTA' DI LECCO - MERATE - CASATENOVO". Di fondamentale importanza per la decisione di alcune linee d'azione inserite nel Programma d'Intervento è stata la parte del documento focalizzata sul conteso urbano del capoluogo.

Lo studio ha consentito di evidenziare i punti di forza e di debolezza presenti nell'area e partendo da questi ha stimolato un dibattito a vari livelli tra istituzioni pubbliche e private che ha consentito la realizzazione del Programma d'Intervento del Distretto.

CONTENUTI

Si rimanda al documento pubblicato per maggiori dettagli.

DURATA

L'intervento è stato completamente realizzato all'interno della tempistica di realizzazione di spesa prevista dal bando regionale.

COPERTURA FINANZIARIA

L'intervento è stato cofinanziato da tre soggetti: CCIAA di Lecco, Provincia di Lecco (la cui quota è stata assunta in carico e materialmente pagata da CCIAA di Lecco), Confcommercio Lecco. Di seguito gli esborsi effettuati e il periodo di pagamento.

Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco					
CCIAA LECCO	19.800,00				
CONFCOMMERCIO LECCO	4.200,00				
Privati					
Reg. Lombardia					
tot	24.000,00				

⇒ Promozione e animazione

1 Eventi ed Animazione: Calendario unico e piano coordinato di iniziative

Soggetto attuatore	Comune di Lecco + CCIAA di Lecco
Soggetto destinatario	Esercenti presenti nel territorio di riferimento e consumatori finali
Tipologia intervento	2. PROMOZIONE E ANIMAZIONE
Tipo di intervento	2.1 Campagna di promozione
Tipologia di spesa ammissibile	⇒ Costi per l'organizzazione di iniziative e di campagne di promozione ⇒ Costi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni ⇒ Costi per la realizzazione di brochure e materiali editoriali

....

FINALITA'

1) Stabilire in pieno accordo con tutti i soggetti interessati un calendario unico di eventi di animazione territoriale finalizzato a creare occasioni di accesso all'area DUC e quindi indirettamente incentivare le occasioni d'acquisto

2) Fissare un piano coordinato di iniziative di valorizzazione del settore commerciale della città, tramite accordi per concordare un calendario di aperture straordinarie dei negozi, iniziative promozionali congiunte e che coinvolgano ad esempio negozianti, ristoratori, albergatori, enti di promozione turistica.

CONTENUTI

Definire un piano concordato d'iniziativa ed eventi di animazione seguendo particolari filoni tematici da svolgersi lungo tutto l'arco dell'anno. Parteciperanno alla stesura del cartellone le associazioni del commercio, gli operatori culturali, economici e sociali (commercianti, pro loco, associazioni culturali, informagiovani, ecc.) così da evitare sovrapposizioni o incompatibilità tra le iniziative e finalizzare meglio l'attività di animazione alle opportunità di business.

Tutti gli eventi avranno una immagine coordinata e dovranno essere opportunamente pubblicizzati mediante depliant, brochure e materiale editoriale. Tutto questo per rendere maggiormente efficace la comunicazione dell'iniziativa e l'identificazione dei vari target di utenti.

Il calendario degli eventi terrà conto anche della possibilità di aperture straordinarie dei negozi e di iniziative particolari del tipo "le vie in mostra" o "mercatini tematici".

DURATA

L'intervento in programma sarà realizzato per almeno tutta la durata triennale dell'Accordo di Distretto anche se si presume già la possibilità di allungarne la durata ad almeno un periodo quinquennale.

L'avvio avverrà nel 2009, con la realizzazione di un calendario unico di iniziative da attuarsi nel corso dei primi sei mesi di attività del Distretto, previsti da Giugno 2009 a 31 Dicembre 2009. La programmazione successiva poi sarà decisa nell'anno precedente per l'anno seguente.

COPERTURA FINANZIARIA

Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco		7.500,00	7.500,00		
CCIAA LECCO		2.500,00	2.500,00		
CONFCOMMERCIO LECCO					
Privati					
Reg. Lombardia		10.000,00	10.000,00		
tot		20.000,00	20.000,00		

⇒ Interventi strutturali di qualificazione urbana

1 Progetto "Lecco: un vaso per il centro"

Soggetto attuatore	Soggetti privati da selezionare tramite bando
Soggetto destinatario	Consumatori finali
Tipologia intervento	3. Interventi strutturali e di qualificazione urbana
Tipo di intervento	3.3 Qualificazione e sistemazione finalizzati a facilitare la fruibilità degli spazi urbani annessi al DUC
Tipologia di spesa ammissibile	⇒ Acquisizione di nuove attrezzature per arredo urbano

FINALITA'

L'analisi dell'offerta commerciale presente nel territorio ha evidenziato che il centro storico di Lecco, pur essendo un luogo gradevole necessita di elementi d'arredo accessibili e vivaci, che aumentino l'attrattività e la piacevolezza del contesto. Inoltre, in certi periodi di alta affluenza turistica, il territorio urbano è sporco per la mancanza, nel numero e nella capienza, di cestini di raccolta rifiuti.

Architettonicamente la zona centrale presenta un profilo generalmente omogeneo: la maggior parte degli edifici risale alla seconda metà dell'800 ed è generalmente in buono stato di conservazione, i rimanenti palazzi sono stati costruiti negli anni '70 e '80 e pur conferendo dignità ed eleganza alle vie, non ne consentono l'esaltazione estetica.

Da qui nasce l'idea e la necessità di creare nelle vie oggetto d'intervento un nuovo e accattivante disegno d'insieme al percorso commerciale che valorizzi le realtà commerciali presenti, creando un effetto scenografico unico.

CONTENUTI

Il progetto in programma consiste in un vero e proprio studio integrato di arredo urbano ed è stato denominato dall'architetto proponente Virginia Tentori "Lecco: un vaso per il centro".

L'idea progettuale consiste nel posizionare, inizialmente in via sperimentale nelle vie Cavour, Roma, Cattaneo, Cairoli e Mascari un numero significativo, da un minimo di n. 95 ad un massimo di n.150, di vasi bianchi in polietilene, illuminati al loro interno e dotati di piante arboree.

I vasi di diverse dimensioni, alcuni alti altri più bassi, disposti singolarmente o a gruppi, posizionati in precisi punti delle vie permetteranno, mediante le luci posizionate al loro interno la creazione di una vera e propria linea luminosa soffusa in grado di dare continuità alle vie coinvolte e creare un effetto scenografico di contesto unico.

....

Il preventivo presentato dall'architetto Virginia Tentori prevede il sostenimento di una spesa variabile da € 130.000,00 a € 185.000,00 in relazione al numero di vasi collocati ossia da un minimo di n.95 ad un massimo di n.150. Si rimanda al dettaglio del progetto fornito in allegato per tutti gli ulteriori dettagli.

L'iniziativa sarà comunicata ai singoli negozianti attraverso la proposta di sottoscrivere una apposita scheda di preadesione predisposte ed inviate dal Comune di Lecco e raccolte fino alla fine del mese di febbraio. L'acquisto avverrà invece in seguito alla partecipazione all'apposito bando multimisura che sarà predisposto e pubblicato dal Comune di Lecco in qualità di capofila e che prevede un contributo pari al 75% della spesa sostenuta. I lavori di posizionamento dei vasi e di allacciamento alla rete elettrica comunale verranno sostenuti dal Comune di Lecco. La manutenzione è invece affidata al commerciante acquirente. Considerando la durata nominale delle lampade di 100.000 ore/cad come descritto in precedenza e ipotizzando un'accensione di 3.300 ore/anno/cad (dato convenzionale per illuminazione pubblica) si comprende come i costi di gestione del progetto siano relativi alla sola programmazione della centralina e del periodico controllo dello stato di manutenzione del verde.

DURATA

Le schede progettuali di preadesione all'iniziativa saranno inviate ai negozianti all'inizio di gennaio e dovranno essere restituite compilate entro il 29 febbraio. Il perfezionamento dell'acquisto avverrà in seguito all'approvazione della fattibilità del progetto da parte degli uffici comunali competenti. Il bando attraverso il quale i singoli esercenti richiederanno di sottoscrivere la quota d'acquisto del vaso sarà pubblicato nel mese di maggio con termine di presentazione delle domande entro fine giugno. Tenendo conto dei tempi tecnici di valutazione delle domande e di pubblicazione delle graduatorie si ipotizza che ciascun aderente verserà quindi la sua quota d'acquisto rendicontando la spesa sostenuta entro il 31/12 2009.

COPERTURA FINANZIARIA

Il Comune di Lecco, considerando il progetto strategico per la riuscita del DUC, ha deciso di cofinanziare il progetto con proprie risorse, permettendo così agli esercenti commerciali di ottenere, intervenendo per il 25% della spesa complessiva (con un minimo di impegno previsto di € 32.500,00), un contributo pari al 75% della spesa (erogato per il 50% da contributo Regione Lombardia e 25% da Comune di Lecco).

Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco		32.500,00			
CCIAA LECCO					
CONFCOMMERCIO LECCO					
Privati		32.500,00			
Reg. Lombardia		65.000,00			
tot		130.000,00			

2 Interventi privati di riqualificazione

Soggetto attuatore	Soggetti privati da selezionarsi mediante apposito bando
--------------------	--

Soggetto destinatario	Consumatore finale
Tipologia intervento	3. Interventi strutturali e di qualificazione urbana
Tipo di intervento	3.1 Qualificazione estetica degli immobili e degli spazi destinati al commercio in sede fissa
Tipologia di spesa ammissibile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Interventi per la messa a norma di aree connesse allo svolgimento dell'attività commerciale (con particolare riguardo all'adeguamento e al rispetto delle normative d'igiene) ⇒ Acquisizione di nuove attrezzature con spazi esterni ai locali commerciali (tende, dehors, tavoli e sedie da esterno, ecc.) ⇒ Lavori e opere edili per la risistemazione di facciate e fronti strada pertinenti ad attività commerciali ⇒ Realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività commerciale (cablaggio, aree wi fi, ecc.)

FINALITA'

La presenza di negozi vuoti e l'elevato turnover, soprattutto nelle vie più vicine al perimetro territoriale del Distretto, porta ad un certo degrado delle zone commerciali interessate e riduce l'attrattività complessiva della città. Per questo si intende riqualificare ed innovare la rete distributiva di vicinato presente nel contesto urbano complessivo del DUC principalmente nei aspetti della sicurezza, del decoro urbano, dell'igiene, delle nuove tecnologie.

CONTENUTI

Con questo intervento si intende innanzitutto offrire agli operatori commerciali presenti nel distretto l'opportunità di un sostegno a fronte di investimenti strutturali di qualificazione urbana dell'esercizio commerciale. A latere sarà possibile anche qualificare il fronte negozio/vetrine in fase di turnover o di ristrutturazione mediante l'inserimento di pannelli di copertura con immagini della città, di shopping e limitati spazi pubblicitari. Potrebbero essere coinvolti in queste iniziative anche le scuole cittadine, avviando ad esempio concorsi per la decorazione del fronte negozio - vetrine, quando non il loro utilizzo come spazi espositivi mentre i locali sono vuoti.

Il sostegno consiste in un contributo pari al 50% delle spese d'investimento effettuate dai singoli esercenti e destinate a:

- messa a norma di aree connesse allo svolgimento dell'attività commerciale con particolare riguardo ad adeguamento e rispetto di normative d'igiene;
- acquisizione di nuove attrezzature destinate a spazi esterni ai locali commerciali (tende, dehors, tavoli e sedie da esterno, ecc.);
- lavori e opere edili per la sistemazione di facciate e fronti strada pertinenti ad attività commerciali;
- realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative;
- miglioramento della sicurezza mediante installazione di nuovi impianti d'allarme e videosorveglianza.

Sarà predisposto per questo un apposito bando multimisura del quale forniamo in allegato la bozza ad oggi predisposta. Il bando prevederà un adeguato periodo di raccolta delle richieste di contributo, in modo tale da consentire al maggior numero di operatori commerciali presenti nell'area distrettuale di informarsi adeguatamente sul progetto

(utilizzando gli sportelli delle associazioni degli esercenti del commercio presenti sul territorio o gli uffici comunali preposti), programmare il piano d'investimento e reperire le risorse necessarie per il finanziamento dell'iniziativa progettuale.

A tutti gli operatori commerciali presenti nel Distretto Urbano del Commercio della città di Lecco, sarà inviata all'inizio di gennaio una scheda di preadesione all'iniziativa. Tale scheda, ricompilata in tutti gli aspetti previsti e restituita entro il 29 febbraio 2009, consentirà di ottenere in fase di assegnazione delle risorse un punteggio aggiuntivo di priorità.

Ulteriore priorità sarà concessa agli esercenti che alla data di presentazione della scheda di adesione o della domanda di contributo non avranno ancora effettuato gli investimenti.

DURATA

Presupponendo l'approvazione del DUC da parte di Regione Lombardia entro il 30/04/09, la tempistica ipotizzata è la seguente:

Pubblicazione bando	15/05/09
Scadenza presentazione domande	30/06/09
Pubblicazione graduatoria	31/07/09
Attuazione investimenti ammessi	31/07/09 - 31/07/10
Rendicontazione entro il	15/09/10

COPERTURA FINANZIARIA

Poiché presumibilmente gli investimenti saranno effettuati dai singoli esercenti in tutto il periodo di riferimento (e per alcuni anche sfruttando la retroattività di spesa prevista al 01/06/2008), si è prudentemente ipotizzato un sostenimento di spesa al 50% nel 2009 e al 50% nel 2010.

Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco					
CCIAA LECCO					
CONFCOMMERCIO LECCO					
Privati		91.925,25	91.925,25		
Reg. Lombardia		91.925,25	91.925,25		
tot		183.850,50	183.850,50		

3 Palazzo delle identità culturali: sala polifunzionale dedicata al commercio

Soggetto attuatore	Comune di Lecco
Soggetto destinatario	Esercenti del commercio - Consumatori finali
Tipologia intervento	3. Interventi strutturali e di qualificazione urbana
Tipo di intervento	3.3 Qualificazione e sistemazione finalizzati a facilitare la fruibilità degli spazi urbani annessi al DUC
Tipologia di spesa ammissibile	⇒ Acquisto di attrezzature, impianti e strutture funzionali all'erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali all'attività commerciale

FINALITA'

Dall'attività di concertazione effettuata sul territorio è emersa la mancanza nell'area di un vero e proprio polo attrattivo specificamente dedicato al commercio e situato in posizione strategica nell'area distrettuale identificata.

Si è così pensato di individuare una struttura fisica "dedicata" alle politiche di promozione della cultura del consumo e del commercio. In altre parole di realizzare una sala polifunzionale nella quale organizzare convegni e dibattiti con tematiche connaturate al commercio e al consumo e da collegarsi ad eventi di animazione presenti sul territorio. Ad esempio durante l'iniziativa "Pane in piazza" promossa dai panificatori all'interno della sala polifunzionale potrebbe essere organizzata una settimana di incontri dedicata alle tradizioni alimentari leccesi o alla buona tavola, magari coinvolgendo anche i ristoratori presenti nell'area nell'offerta di menù particolari. Oppure organizzare la settimana della moda nella quale si potrebbero unire incontri con stilisti o industriali presenti nel territorio a iniziative quali sconti nei negozi di abbigliamento presenti sul territorio, ecc.

In questo modo si riuscirebbe ad agevolare la permanenza nelle aree prescelte di turisti e consumatori creando nuove opportunità di acquisto.

CONTENUTI

La scelta di una struttura adeguata ad ospitare la sala polifunzionale dedicata al commercio e all'attivazione delle politiche commerciali è caduta sul "Palazzo delle identità culturali", di piazza XX Settembre, luogo di notevole interesse turistico posizionato nel centro dell'area distrettuale e quindi in posizione strategica per fungere come polo attrattore di consumatori.

Il progetto "Palazzo delle identità culturali" consistente nella realizzazione di una sala multimediale polifunzionale di una superficie di mq. 175 dedicata all'erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali alle attività commerciali quali ad esempio incontri e convegni destinati a formare una "cultura del consumo".

.....

Il progetto esecutivo, approvato con determinazione dirigenziale n.70 del 6 giugno 2007 del Settore PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO LAVORI PUBBLICI E VIABILITA' prevede la realizzazione della sala polivalente dedicata al commercio al secondo piano del palazzo. Essa ha una superficie complessiva di 175 mq, di cui 136 predisposti per piccole mostre, eventi, incontri, cerimonie e 39 mq dedicati ad un piccolo ufficio. La posizione della sala si presta anche all'offerta di eventuali servizi di baby-parking in concomitanza degli eventi organizzati, essendo facilmente collegabile con la ludoteca predisposta al primo piano.

La ristrutturazione del palazzo prevede anche la realizzazione di una nuova cabina ENEL a servizio del palazzo e un locale tecnico dedicato agli "eventi che saranno organizzati nelle adiacenze.

L'importo relativo alla realizzazione della sala multimediale, completa di arredamenti, attrezzature e impianti, è stato stimato dagli uffici tecnici comunali pari a € 323.000,00 su un totale complessivo di progetto di € 3.500.000,00.

In allegato si fornisce la planimetria della sala in progetto.

DURATA

Il progetto di recupero funzionale dell'edificio è già in corso e sono già state sostenute le seguenti spese:

- ❖ anno 2006 € 49.879,04
- ❖ anno 2007 € 118.397,20
- ❖ anno 2008 € 138.522,27.

La realizzazione completa della sala polifunzionale è prevista entro la fine del 2010.

COPERTURA FINANZIARIA

Per la realizzazione della spesa, in via prudentiale, è stato ipotizzato uno stato d'avanzamento lavori graduale lungo due anni: il 2009 e il 2010.

Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco		120.250,00	120.250,00		
CCIAA LECCO					
CONFCOMMERCIO LECCO					
Privati					
Reg. Lombardia		41.250,00	41.250,00		
tot		161.500,00	161.500,00		

⇒ Accessibilità e mobilità

1 Qualificazione viabilità: sistemazione viaria di Corso Martiri della Liberazione

Soggetto attuatore	Comune di Lecco
Soggetto destinatario	Esercenti del commercio, Consumatori finali
Tipologia intervento	4. Accessibilità e mobilità
Tipo di intervento	4.1 Interventi di governo dei flussi di accesso al Distretto del commercio
Tipologia di spesa ammissibile	⇒ Opere di sistemazione viaria funzionale all'area di Distretto

FINALITA'

Corso Martiri della Liberazione è una delle due vie dell'area distrettuale che fungono da collegamento tra il centro città e le principali arterie di scorrimento esterne. L'arteria viaria è la seconda via del DUC per addensamento di esercizi commerciali: in totale ve ne sono 62, pari all'11% del totale del distretto, tuttavia lo stato di degrado è evidente: molto alto il turnover dei negozi, marciapiedi pressoché inesistenti e spesso invasi dalle automobili, difficoltà di attraversamento pedonale per il continuo flusso autoveicolare,

pavimentazione in asfalto che presenta notevoli discontinuità di superficie e barriere architettoniche.

Risulta quindi indispensabile intervenire urgentemente per provvedere al miglioramento del manto stradale e dei marciapiedi, ad abbattere le barriere architettoniche esistenti, ad adeguare alle principali norme di sicurezza gli attraversamenti stradali.

.....

CONTENUTI

L'intervento in programma, promosso dal capofila Comune di Lecco intende riqualificare Corso Martiri della Liberazione mediante la realizzazione di marciapiedi e abbattimento delle barriere architettoniche esistenti nel tratto compreso tra Viale Dante e l'intersezione con via Corti, consentendo un migliore passaggio dell'area distrettuale ai pedoni e contestualmente abbattere le barriere architettoniche per permettere l'accesso anche ai diversamente abili.

Lo stato di progettazione dell'intervento è a livello normativo esecutivo. La deliberazione di approvazione è la n.63/LP del 19 maggio 2008 e prevede un quadro economico complessivo di € 580.000,00.

....

Tutti questi accorgimenti dovrebbero garantire l'eliminazione dell'attuale situazione di promiscuità pedoni/auto e garantire la realizzazione di un canale pedonale continuo, libero da ostacoli, di larghezza costante all'interno della quale viene prevista anche la costruzione di un percorso tattile volto all'utilizzo delle persone ipovedenti.

.....

DURATA

La complessità dell'intervento prevede la sua realizzazione in un arco di tempo di 18 mesi. L'avvio dei lavori è previsto nella primavera del 2009 e la fine lavori entro il 2010 (durata lavori prevista: 256 giorni).

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa è stata pertanto ripartita prudentemente sui due esercizi di competenza al 50%.

Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco		256.250,00	256.250,00		
CCIAA LECCO					
CONFCOMMERCIO LECCO					
Privati					
Reg. Lombardia		33.750,00	33.750,00		
tot		290.000,00	290.000,00		

2 Nuova segnaletica: Riorganizzazione dell'area ZTL

Soggetto attuatore	Comune di Lecco
Soggetto destinatario	Esercenti del commercio, Consumatori finali
Tipologia intervento	4. Accessibilità e mobilità
Tipo di intervento	4.1 Interventi di valorizzazione degli strumenti di politica dei tempi e degli orari
Tipologia di spesa ammissibile	⇒ acquisizione di pannelli informativi e segnaletica coordinata

FINALITA'

.....

Con la riorganizzazione dell'area si intende migliorare i flussi d'accesso e circolazione all'interno delle vie DUC per consentire il minore ingombro possibile dei percorsi commerciali, agevolando così il più possibile la libera circolazione pedonale.

Altra finalità dell'intervento è quella di valorizzare una politica di tempi e orari che consenta una ottimizzazione degli orari di carico/scarico merci rispetto alla frequentazione pedonale dell'area, permettendo così di intervenire sulla l'incresciosa concomitanza tra passaggio pedonale e commerciale e automezzi di trasporto merci.

CONTENUTI

Il progetto comunale, approvato con Direttiva di Giunta ID n.3259726, prevede la completa riorganizzazione della Zona a Traffico Limitato inserita nel cuore del Distretto mediante:

- suddivisione della ZTL in zone in cui tutte le strade sono organizzate a senso unico di marcia
- nuovi orari di carico/scarico merci
- divieto di transito in Via Roma per autocarri
- divieto di sosta per tutti su via Cavour
- obbligo di esposizione del disco orario per gli autorizzati
- riduzione sensibile del numero dei contrassegni emessi mediante un controllo di quelli esistenti rivedendoli con nuove regole e l'estensione della validità estesa a 5 anni per limitare le incombenze a carico dell'utenza.

.....

Tutto questo a garanzia di una maggiore sicurezza pedonale e per consentire con maggiore tranquillità lo svolgimento dello shopping pomeridiano e serale o lo svolgimento delle manifestazioni culturali, musicali, ludiche programmate per animare il distretto.

DURATA

L'avvio della riorganizzazione della zona ZTL richiede l'approvazione del progetto esecutivo, approvato nel corrente mese di dicembre e nel quale è stata predisposta la

localizzazione della cartellonistica stradale di accesso all'area. In breve tempo potrà quindi essere realizzato l'intervento.

COPERTURA FINANZIARIA

Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco		7.300,00			
CCIAA LECCO					
CONFCOMMERCIO LECCO					
Privati					
Reg. Lombardia		1.000,00			
tot		8.300,00			

3 Nuova segnaletica per viabilità in area DUC

Soggetto attuatore	Comune di Lecco
Soggetto destinatario	Esercenti del commercio, Consumatori finali
Tipologia intervento	4. Accessibilità e mobilità
Tipo di intervento	4.1 Interventi di governo dei flussi di accesso al Distretto del commercio
Tipologia di spesa ammissibile	⇒ acquisizione di pannelli informativi e segnaletica coordinata

FINALITA'

La viabilità dell'area limitrofa al DUC e del distretto, necessita una immediata ed integrale sostituzione e rifacimento della segnaletica stradale visto l'evidente stato di degrado dell'esistente.

Nella logica di rendere i flussi stradali dei percorsi viari della zona distrettuale maggiormente fluidi consentendone una regolazione, è stato effettuato uno studio approfondito di individuazione degli itinerari di scorrimento ad alta frequenza veicolare e di determinazione di n.4 percorsi di scorrimento sui quali intervenire.

CONTENUTI

L'intervento consiste nella riqualificazione, sostituzione ed integrazione della segnaletica stradale (viabilità e parcheggi) esistente all'interno dell'area DUC e zone limitrofe.

I segnali stradali e la loro ubicazione sono stati progettati tenendo in considerazione il luogo di installazione, l'andamento della strada, l'organizzazione della sede e lo spazio necessario per garantirne la leggibilità. Tutti i segnali da collocare saranno delle targhe di dimensioni 125x25 e 125x35 per i segnali direzionali, mentre i segnali di preavviso saranno dimensionati in relazione alla velocità locale predominante, alla classe della strada e al numero di iscrizione da inserire, per permettere una facile lettura delle informazioni all'utenza della strada. I cartelli che saranno collocati nel distretto saranno n.128 per un costo stimato dagli uffici comunali di € 31.000,00.

.....

DURATA

Questo intervento sarà attuato completamente a carico del Comune di Lecco, senza richiedere alcuna contribuzione a Regione Lombardia e la sua realizzazione è prevista nel corso dell'anno 2009.

COPERTURA FINANZIARIA

Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco		31.000,00			
CCIAA LECCO					
CONFCOMMERCIO LECCO					
Privati					
Reg. Lombardia					
tot		31.000,00			

4 Nuova segnaletica: pannelli informativi a messaggio variabile e nuovi percorsi tematici

Soggetto attuatore	CCIAA di Lecco
Soggetto destinatario	Esercenti del commercio, Consumatori finali
Tipologia intervento	4. Accessibilità e mobilità
Tipo di intervento	4.1 Interventi di governo dei flussi di accesso al Distretto del commercio
Tipologia di spesa ammissibile	⇒ acquisizione di pannelli informativi e segnaletica coordinata

FINALITA'

Una delle criticità emerse dalla studio effettuato da CCIAA di Lecco, Provincia di Lecco e Confcommercio Lecco è stata quella della necessità di interventi di valorizzazione dell'area destinati a incrementarne l'attrattività dell'area e i flussi di utenti interessati. Per l'incremento del numero di utenti del Distretto è necessario far leva su tutte le eccellenze presenti sul territorio, stabilendo anche politiche trasversali e sinergiche tra commercio, turismo, sport, cultura, spettacoli, ecc.

Per questo motivo diventa fondamentale innanzitutto migliorare l'accoglienza turistica, comunicando gli eventi presenti nell'area distrettuale, gli orari dei negozi, dando informazioni utili e funzionali allo scopo quali ad esempio le disponibilità di parcheggi liberi o le possibili convenzioni di sosta in atto, ecc...

....

CONTENUTI

Duplica l'intervento proposto da CCIAA Lecco e destinato a raggiungere lo scopo sopra esposto.

Innanzitutto provvederà al collocamento di pannelli informativi a messaggio variabile elettronici nei luoghi strategici d'accesso alle aree distrettuali. Tali cartelloni saranno aggiornati almeno settimanalmente e per questo sarà necessaria la chiara identificazione del responsabile dell'offerta di tale servizio che potrà essere individuato all'interno degli uffici comunali.

- In secondo luogo, per valorizzare l'area rendendola maggiormente attrattiva per il distretto saranno collocate altra segnaletica destinata a valorizzare alcuni nuovi percorsi turistico-commerciali-sportivi di richiamo studiati appositamente per il DUC.

....

DURATA

L'intervento dovrà essere realizzato entro il primo anno di attività del distretto in modo tale da poter contribuire in modo efficace al consolidamento del DUC.

COPERTURA FINANZIARIA

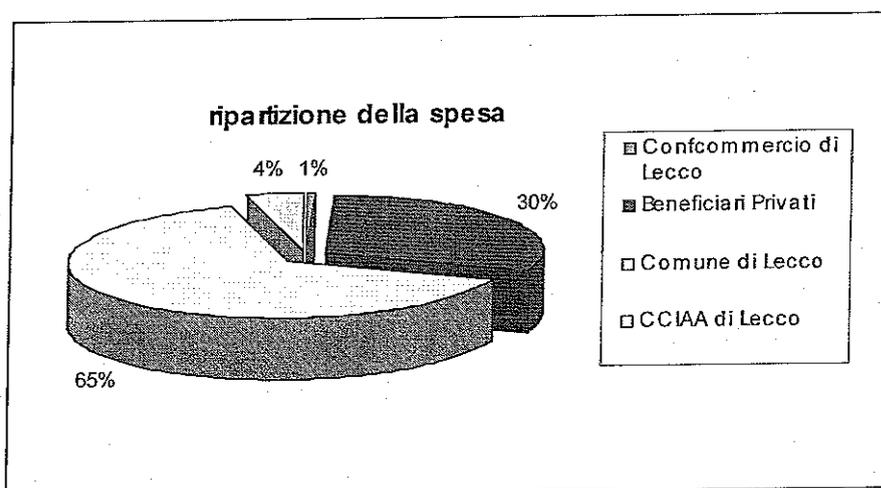
Fonte	2008	2009	2010	2011	2012
Comune Lecco					
CCIAA LECCO		15.000,00			
CONFCOMMERCIO LECCO					
Privati					
Reg. Lombardia		15.000,00			
tot		30.000,00			

PIANO FINANZIARIO

Entità dell'investimento e ripartizione tra i soggetti promotori dell'Accordo

Il Programma d'intervento del Distretto Urbano della città di Lecco richiede l'attivazione di risorse ammontanti complessivamente a € 1.541.800,00.

La ripartizione della spesa all'interno della partnership è la seguente:



come si evince dal grafico la maggior parte della spesa, in percentuale pari al 65% è a carico del Capofila del Distretto, una quota inferiore e più precisamente il 30% è a carico degli imprenditori commerciali privati che aderiranno alle iniziative loro proposte, il 4% degli investimenti è a carico della locale CCIAA ed infine una quota intorno all' 1% è l'apporto di spesa di Confcommercio di Lecco.

Il dettaglio dell'articolazione delle spese riferite al programma con l'indicazione dell'ambito d'intervento, del titolo dell'intervento, del soggetto attuatore, della spesa prevista e della quota di spesa ammissibile a contributo per ciascuna voce è fornito dalla tabella nelle pagine seguenti:

DISTRETTO URBANO DELLA CITTA' DI LECCO

n	AMBITO D'INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	FORNITORE/DESCRIZIONE INTERVENTO	TOTALE SPESA	TOTALE SPESA AMMISSIBILE
1	OFFERTA COMMERCIALE: COMUNICAZIONE E MARKETING DI DISTRETTO	Creazione e diffusione logo Duc	CONFCOMMERCIO LECCO	Grisianzoni - Creazione marchio	3.250,00	3.250,00
2			CONFCOMMERCIO LECCO	Casa Editrice Stefanoni - Vetrotarjane	510,00	510,00
3			CONFCOMMERCIO LECCO	Registrazione marchio	539,00	539,00
4		Studio e profilazione del consumatore tipo e del residente del distretto	CCIAA LECCO	Realizzazione di studio di mercato		
5			CCIAA LECCO	Realizzazione e pubblicazione in collaborazione con Provincia di Lecco e Unione del commercio di Lecco dello studio "Progetto integrato di valorizzazione e sviluppo del commercio di vicinato per i centri urbani delle città di Lecco, Merate e Casatenovo"	19.800,00	
6	PROMOZIONE E ANIMAZIONE	Eventi di animazione	CCIAA LECCO	Sostegno eventi e manifestazioni	13.500,00	10.000,00
7	QUALITA' URBANA	Lecco: un vaso per il centro	COMUNE DI LECCO	Organizzazione eventi e manifestazioni	30.000,00	30.000,00
8			COMUNE DI LECCO	Privati	Progetto integrato di arredo urbano	130.000,00
9			Qualificazione estetica nei negozi	Privati	PROGETTO ESECUTIVO - Impianti multimediali e arredo sala polifunzionale	323.000,00
				BANDO DI PARTECIPAZIONE - Interventi privati di qualificazione urbana	367.701,00	367.701,00

10	ACCESSIBILITA' E MOBILITA'	Qualificazione viabilità	COMUNE DI LECCO	PROG. ESECUTIVO - Sistemazione viaria di Corso Martiri	580.000,00	135.000,00
11		Nuova segnaletica	COMUNE DI LECCO	PROGETTO ESECUTIVO - Zona ZTL - nuova organizzazione	8.300,00	2.000,00
12			COMUNE DI LECCO	PROG. ESECUTIVO - Nuova segnaletica per viabilità in area distretto	31.000,00	
13			CCIAA LECCO	Integrazione del progetto del Comune di segnaletica stradale con pannelli informativi e percorsi commerciali tematici	30.000,00	30.000,00
				TOTALE	1.541.800,00	874.000,00
14		FIDEJUSSIONE	COMUNE DI LECCO			0,00
15		Coordinamento e gestione	COMUNE DI LECCO		3.500,00	20.000,00

.....

Nelle tabelle seguenti si dettaglia l'articolazione della spesa per soggetto, suddivisa in quota conto capitale e spesa corrente.

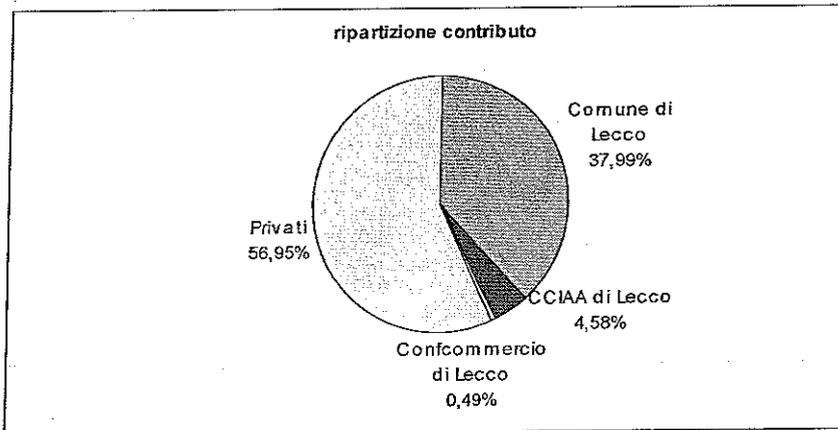
DISTRETTO URBANO DELLA CITTÀ DI LECCO

n	AMBITO D'INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	TOTALE SPESA	TOTALE SPESA AMMISSIBILE	Tipologia di spesa
1	OFFERTA COMMERCIALE COMUNICAZIONE E MARKETING DI DISTRETTO	Creazione e diffusione logo Duc Studio e profilazione del consumatore tipo e del residente del distretto	3.250,00	3.250,00	spesa c/capitale
2			510,00	510,00	spesa corrente
3			539,00	539,00	spesa c/capitale
4					spesa corrente
5		Studio dell'offerta commerciale presente nell'area distrettuale	19.800,00		spesa corrente
6	PROMOZIONE E ANIMAZIONE	Eventi di animazione	13.500,00	10.000,00	spesa corrente
7			30.000,00	30.000,00	spesa corrente
8	QUALITÀ URBANA	Lecco: un vaso per il centro Palazzo delle identità culturali: sala polifunzionale dedicata al commercio	130.000,00 323.000,00	130.000,00 165.000,00	spesa c/capitale spesa c/capitale
9		Qualificazione estetica nei negozi	367.701,00	367.701,00	spesa c/capitale
10	ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	Qualificazione viabilità Nuova segnaletica	580.000,00	135.000,00	spesa c/capitale
11			8.300,00	2.000,00	spesa c/capitale
12			31.000,00		spesa c/capitale
13			30.000,00	30.000,00	spesa c/capitale
			1.541.800,00	874.000,00	
14		FIDEJUSSIONE	3.500,00	0,00	
15		Coordinamento e gestione	20.000,00	20.000,00	

RIPARTIZIONE PER SOGGETTO

Regione Lombardia	%	Comune di Lecco	%	CCIAA di Lecco	%	Confcommercio di Lecco	%	Beneficiari Privati	%
1.625,00	50%					1.625,00	50%		
255,00	50%					255,00	50%		
259,50	50%					259,50	50%		
	0%			19.800,00	100%		0%		
	0%					4.200,00	100%		
5.000,00	37%								
19.000,00	50%	19.000,00	50%						
85.000,00	50%	82.500,00	25%	8.500,00	63%			32.500,00	25%
82.500,00	25%	240.500,00	74%						
183.360,50	50%								
67.500,00	12%	512.500,00	88%					183.850,50	50%
1.300,00	12%	7.300,00	88%						
	0%	31.000,00	100%						
15.000,00	50%			15.000,00	50%				
437.000,00	28%	838.800,00	54%	43.300,00	3%	6.349,50	0,41%	216.350,50	14%

I soggetti inizialmente aderenti al Distretto Urbano richiederanno quindi a Regione Lombardia la quota di risorse pari a e 437.000,00 e destinata con DDG n.8951 del 07/08/2008 a favore della città capoluogo secondo la seguente ripartizione:



CONTRIBUTO		BENEFICIARIO CONTRIBUTO			
Regione Lombardia	%	Comune di Lecco	CCIAA di Lecco	Confcommercio di Lecco	Privati
1625,00	50%			X	
235,00	50%			X	
269,50	50%			X	
	0%				
	0%				
5.000,00	37%		X		
15.000,00	50%	X			
65.000,00	50%				X
82.500,00	26%	X			
183.850,50	50%				X
67.600,00	12%	X			
1.000,00	12%	X			
	0%				
15.000,00	50%		X		
437.000,00	28%	166.000,00	20.000,00	2.149,50	248.850,50
<i>di cui come spesa corrente</i>		38%	5%	0%	57%
20.255,00					

.....

Calendarizzazione della spesa

L'articolazione della spesa nel tempo è evidenziata dalla seguente tabella dalla quale si evince la calendarizzazione degli interventi in progetto nell'arco del primo periodo temporale di realizzazione del programma 'intervento, tempistica che segue i dettami del bando regionale.

II semestre 2008			2009			2010		
c/capitale	spesa corrente	coordinamento	c/capitale	spesa corrente	coordinamento	c/capitale	spesa corrente	coordinamento
			3.250,00					
				510,00				
			539,00					
	19.800,00							
	4.200,00							
	3.500,00			5.000,00			5.000,00	
				15.000,00			15.000,00	
			130.000,00					
			161.500,00			161.500,00		
			183.850,50			183.850,50		
			290.000,00			290.000,00		
			8.300,00					
			31.000,00					
			30.000,00					
-	27.500,00	-	838.439,50	20.510,00	-	635.350,50	20.000,00	-
			3.500,00					
		4.900,00			5.100,00			10.000,00
	32.400,00			864.049,50			865.350,50	
	2,10%			56,04%			43,15%	

.....



Comune di Lecco

DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO

CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A PMI SETTORE COMMERCIO

**PROPOSTA DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL BANDO PREDISPOSTO PER GLI
INTERVENTI PRIVATI**

1. CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il presente documento esplicita e propone ai Partner firmatari dell'Accordo di Distretto i criteri base e gli elementi essenziali del bando che il Comune di Lecco, in ottemperanza a quanto esplicitamente previsto dal Bando Regionale sui Distretti del Commercio, pubblicherà per erogare le agevolazioni a sostegno dei negozi di vicinato la cui sede operativa è situata all'interno del Distretto Urbano del Commercio della città.

I presenti elementi vogliono dunque essere uno spunto per orientare la necessaria discussione tra i Partner dell'iniziativa e facilitare la definizione di un accordo in merito.

2. OBIETTIVI

Qualificare ed innovare la rete distributiva di vicinato del territorio del centro storico rientrante nel Distretto, accogliendo e facendo propri i principi guida che fondano l'azione regionale nel sostegno al comparto commerciale come esplicitamente previsto dal Bando Regionale sui Distretti del Commercio (D.g.r. 24 luglio 2008 - n. 8/7730).

Ciò che si propone è in definitiva un intervento integrato per il territorio interessato, che pur sostenendo i singoli esercizi, valorizza, incrementa ed ottimizza la qualità e le sinergie tra i servizi, qualifica il contesto urbano, incrementa la sicurezza reale e percepita, realizzando un "SISTEMA" capace di mettere in rete le risorse, ottimizzandone i benefici per tutte le realtà economiche e sociali presenti nel Distretto.

3. RISORSE

Le risorse disponibili per il finanziamento del bando ammontano complessivamente ad €

Le risorse saranno ripartite in relazione alle due Misure previste:

- Misura A: € di cui € a carico del Comune di Lecco, € a carico della CCIAA di Lecco ed € a carico della Regione Lombardia;
- Misura B: €, di cui € a carico della Regione Lombardia.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere i benefici previsti dal presente bando unicamente i soggetti privati che soddisfino i seguenti requisiti:

- Micro, Piccole e Medie imprese commerciali con sede operativa situata nelle vie ricomprese nel Distretto Urbano Commerciale del territorio del Comune di Lecco che alla data di presentazione della richiesta di contributo:

- o risultino già iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Lecco e attive;

o esercitino attività prevalente ricompresa negli elenchi riportati agli Allegati A e B del Bando Regionale sui Distretti Urbani del Commercio.

Le PMI commerciali alla data di presentazione della richiesta di contributo devono altresì:

1. essere micro, piccola e media impresa secondo i parametri fissati dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", in recepimento del Reg. 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

2. non essere sottoposte a procedure concorsuali a liquidazione e non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

3. risultare in regola con l'iscrizione e il pagamento del diritto annuale, dovuto alla CCIAA di Lecco, negli ultimi cinque anni.

5. TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Due le misure previste:

Misura 1 - Arredo urbano

La Misura intende offrire, in via sperimentale agli esercizi commerciali delle vie a maggiore frequenza (...elenco...) ma in seguito potrà essere esteso anche al resto dell'area distrettuale, la possibilità di contribuire al progetto denominato "Lecco: un vaso per il centro". Ai negozianti sarà offerta la possibilità di compartecipare al progetto integrato di arredo urbano come descritto nel dettaglio fornito in allegato al Piano d'Intervento.

Misura 2 - Riqualificazione estetica

La Misura è destinata a tutti gli esercenti del commercio presenti nell'area distrettuale identificata e intende offrire un sostegno agli investimenti relativi a:

- Interventi per la messa a norma di aree connesse allo svolgimento dell'attività commerciale (con particolare riguardo all'adeguamento e al rispetto delle normative d'igiene)
- Acquisizione di nuove attrezzature con spazi esterni ai locali commerciali (tende, dehors, tavoli e sedie da esterno, ecc.)
- Lavori e opere edili per la sistemazione di facciate e fronti strada pertinenti ad attività commerciali
- Realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative
- miglioramento della sicurezza mediante installazione di nuovi impianti d'allarme e videosorveglianza

6. SPESE AMMISSIBILI

Misura A: quota di partecipazione all'iniziativa

Misura B: tutti i costi strettamente connessi alle tipologie d'intervento sopra elencate.

D.U.C. Lecco

Proposta criteri ed elementi base per erogazione di contributi a favore di soggetti privati

Si considerano ammissibili le spese effettuate (quietanzate) a partire dal 1 giugno 2008. Non sono ammissibili spese sostenute in contanti o senza giustificativo di spesa.

L'importo massimo di spesa ammissibile al calcolo del contributo sarà pari, per la Misura B, a 30.000,00 euro.

7. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto è:

Misura A: 75% del totale delle spese ammissibili

Misura B: 50% del totale delle spese ammissibili.

Il contributo concesso è a fondo perduto e secondo la regola "de minimis", così come definita dalla Commissione europea nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, che prevede l'importo massimo di € 200.000,00 di aiuti complessivi a titolo "de minimis" ottenibili dall'impresa nel periodo di tre esercizi finanziari consecutivi.

Le richieste giudicate ammissibili verranno finanziate fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

L'erogazione del contributo è effettuata in seguito all'inoltro di specifica istanza di rendicontazione della spesa sostenuta, secondo le modalità che saranno comunicate in fase di approvazione della graduatoria.

8. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

L'uscita del bando, prevista per il mese di maggio 2009 fisserà le date di scadenza entro le quali dovranno essere presentate le domande di richiesta contributo per entrambe le misure.

Afine dicembre/gennaio???...sarà inviata a tutti i commercianti presenti nel distretto una comunicazione circa la possibilità di aderire al Programma d'Intervento proposto dal Comune di Lecco con allegata una scheda di pre-adesione. Tale scheda di manifestazione d'interesse alla partecipazione alle iniziative, restituita compilata in tutti i suoi campi, sarà elemento prioritario nell'assegnazione delle risorse.

9. PROCEDURA DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Le domande saranno istruite in ordine cronologico di consegna/spedizione della domanda di contributo presso il protocollo del Comune di Lecco.

La valutazione delle domande sarà effettuata secondo i seguenti aspetti:

- correttezza formale e completezza della documentazione richiesta dal bando
- coerenza dell'intervento del singolo beneficiario in relazione agli obiettivi e alle tipologie d'intervento previste dal bando.

Due gli elementi di priorità nell'assegnazione delle risorse:

- 1) manifestazione d'interesse al Programma d'intervento mediante la consegna della scheda di pre-adesione al bando entro i termini previsti (ipotese 27 febbraio);
- 2) **sostenimento del progetto d'investimento dopo la presentazione della scheda di pre-adesione oppure della consegna della domanda di contributo.**

DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO - LECCO

COMITATO TECNICO DI GESTIONE

REGOLAMENTO INTERNO

Articolo 1 - Soggetti

Il Comitato Tecnico di Gestione (di seguito CTG), incaricato dello sviluppo del Distretto Urbano del Commercio della città di Lecco, è composto da membri, in rappresentanza di tutti i firmatari dell'Accordo di Distretto e nominati su proposta di questi ultimi.

La Presidenza del CTG è assunta dal Capofila del DUC, Comune di Lecco, che individuerà tra i suoi Amministratori la persona atta a ricoprire tale ruolo.

Ulteriori membri potranno aggiungersi nel corso della durata del Comitato, qualora ne emerga la necessità.....

I membri tecnici durano in carica cinque anni, al termine dei quali sono rieleggibili, comunque non oltre la scadenza del consiglio direttivo della CCIAA.

....

Articolo 2 - Durata

Il CTG avrà una durata triennale a partire dalla data di approvazione del Distretto Urbano del Commercio da Parte di Regione Lombardia, con facoltà di rinnovo per altri tre anni.

Articolo 3 - Compiti

Il CTG ha il compito di predisporre il programma d'intervento strategico a tre anni e i vari piani di azione annuali, che identifichino gli obiettivi, le priorità, le azioni da realizzare, indicatori di risultato, con relativi tempi di attuazione e costi degli interventi.

....

Articolo 4 - Coordinatore di Distretto

Il CTG identifica un Coordinatore (persona fisica o giuridica), al quale competono le funzioni di coordinamento per l'attuazione del programma annuale di cui sopra, oltre al controllo degli obiettivi

L'identificazione del Coordinatore potrà avvenire in base a proposte avanzate dai membri del CTG, supportate da informazioni atte a documentare adeguatamente le capacità specifiche dei soggetti proposti. La decisione ultima sarà presa per votazione a maggioranza semplice.

L'incarico al Coordinatore sarà regolato da apposito contratto, che abiliterà il Coordinatore a svolgere tutte le operazioni necessarie al conseguimento dei risultati stabiliti, senza la necessità di convocare il CTG ad ogni decisione da prendere. Il Coordinatore si impegnerà a fornire annualmente un piano di lavoro, con azioni, tempi e costi.

Sarà compito del Coordinatore tenere copia di tutta la documentazione relativa alle attività sviluppate: contratti e incarichi, fatture, DDT, pagamenti, documentazione prodotta.

....

Articolo 4 - Convocazioni

Il TG è convocato dal Presidente (eventualmente su sollecito del Coordinatore) o da chi nel fa le veci, ogni volta che lo si ritenga opportuno, nella sede del Comune di Lecco con avviso tramite posta elettronica o a mezzo fax almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione del CTG può anche essere richiesta da parte anche degli altri membri, indicando specificamente gli argomenti da trattare.

IL CTG è validamente costituito con la presenza del Coordinatore e di almeno la metà dei membri, e delibera con voto favorevole della maggioranza dei componenti effettivi presenti.

Di ogni riunione del CTG deve essere redatto apposito verbale, contenente l'indicazione specifica degli argomenti da trattare e di quelli trattati, le deliberazioni prese e gli eventuali motivi di dissenso.

....

Articolo 5 - Gestione dei fondi

La gestione dei fondi di competenza del Distretto Urbano del Commercio di provenienza regionale e di eventuali altri fondi provenienti da finanziamenti pubblici o privati, sponsorizzazioni o altre fonti, verrà decisa su base annuale con specifiche decisioni da ratificare mediante verbale.

I fondi verranno fatti confluire su un'unica voce all'interno del Bilancio del Comune di Lecco, per agevolarne il controllo e l'utilizzo.

Gli impegni, concordati in base al piano annuale, verranno poi verificati a consuntivo.

.....

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa Antonella Faggi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Vincenzo Del Regno

Il sottoscritto Segretario Generale , visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000 è stata comunicata ai Sigg.ri Capogruppo Consiliari, ed è stata messa a disposizione dei Sigg.ri Consiglieri mediante deposito presso la Segreteria Comunale;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000.

13 GEN. 2009
Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Vincenzo Del Regno

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE
.....
